



# La Voce



ITALO-AMERICANA

Periodico gratuito inverno 2008/2009 - N. 41

*Barack Obama*

*Il 44.mo presidente USA che fa la storia*

All'interno:  
Omaggio de "la Voce Euro-Canada"  
e la Calabria in Canada

# Welcome da La Voce di Miami

## LA TERRAZZA



Welcome/Bienvenue

Italian cuisine at its finest / La cuisine italienne à son meilleur



**ECONOMIA E POLITICA AMERICANA**

- 4- Il programma di Obama.
- 6- Economie d'environnement et mesures principales.
- 8- Destination Royale en Floride: par Yvonne Courage.
- 9- Investire nel sud della Florida.
- 10- Donna: salute, bellezza in Florida e al "Columbus Day".
- 11- Tourisme en Floride de: Cristina Falcone.
- 12- Scienza: Cifre record per la macchina più grande del mondo.
- 13- La Niaf ci informa - Architettura italiana a Washington.
- 16- Creatività e raffinatezza italiana.



**Barack Obama**

# La Voce

italo-americana

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Arturo Tridico

**EDITORE**  
La Voce euro american  
Publishing Inc.

**REDAZIONE AMERICANA**  
200, 178th Drive suite 601  
Sunny Isles Beach  
Florida 33160 USA  
Tel. 305-792-2767

**REDAZIONE CENTRALE**  
5127 Jean-Talon Est  
Montreal, Qc.- H1S 1K8  
Canada  
Tel. 514.727.7763  
Fax. 450.681.3107  
Cell. 514.781.2424  
lavoce1@gmail.com  
www.lavoce.ca

**"TEAM" EDITORIALE**

Arturo Tridico  
Franco Tridico  
Patricia Grana  
Yvette Biondi  
Filomena Alati Sclapari  
Marie-Andrée Beaudet  
Domenico Romagnino  
Silvano Toso  
Roberta Capri  
Cristina Murciano  
Marco Coniglione

**AGENZIE STAMPA**

Italia (Newpress)  
9colonne  
Inform-Ansa-Aiser  
Ro Pucci- Easy Service

**AGENZIA STAMPA**

Italia (newpress)  
9colonne  
inform-Ansa-Aiser  
Ro Pucci-Easy Service

— EMBASSY OF ITALY —

3000 Whitehaven Street, N.W.  
Washington, D.C. 20008 USA 202.612.4400  
Political Affairs Office 202.612.4475  
Press and information office 202.612.4444  
Economic Affairs Office 202.612.4431  
Scientific Attaché Office 202.612.4438  
Cultural Affairs Office 202.612.4462  
**CONSOLATO GENERALE**  
**D'ITALIA A MIAMI**  
Dott. Marco Rocca  
(4000 Ponce de Leon Blvd - Suite 590  
Coral Gables, FL 33146  
Tel. (305) 374-6322 Fax: (305) 374-7945  
Internet: www.italconsmiami.com  
E-mail: miami.italcons@itwash.org

Marcy Grossmann,  
**CONSULE GÉNÉRAL DU CANADA À MIAMI**  
200 S. Biscayne Boulevard, Suite 1600 Miami,  
Florida U.S.A" 33131 - Tél: 305-579-1625  
Fax: 305-579-1631 • www.dfait-maeci.gc.ca

**ASSOCIAZIONISMO E POLITICA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO**

- 14- Convegno delle consorelle dell'emigrazione a Roma.
- 18- Quanti siamo nel mondo? Tagli per la comunità italiana all'estero da Cianfaglione, Narducci, Frattini, Seracini, Giordano, Severgnini.

**VOCE ALLE REGIONI**

- 22- Abruzzo: meeting abruzzesi nel mondo : di Goffredo Palmerini.
- 14- Calabria: Un viaggio di sola andata/Loiero in Nord America.
- 26- Sicilianità: Uniti in nome della Sicilia al Boston. USA.



Ottaviano  
Del Turco

**I PROTAGONISTI DI QUESTO NUMERO**



A. Loiero e A. Tridico



Da sinistra Chiarman Cangialosi, Pres. cons. prov. Ticoli, il console Stellino, il pres. Arcobelli.



A. Forget tra Matteo e Marco Paranzino



Alemanno  
p.21



Frattini  
p.21



F. Narducci  
p.19



F. Alderisi  
p.10



B. Severgnini  
p.19



H. Clinton  
p.4

**SERVIZI AGLI INVESTITORI FLORIDA INVESTORS' SERVICES**



**Italy-America Chamber of Commerce, Southeast**

One Biscayne Tower - 2 South Biscayne Boulevard, Suite 1880 / Miami, FL 33131  
Phone: 305-577-9868 / Fax: 305-577-3956 / www.iacc-miami.com / info@iacc-miami.com

**RBC BANK**

954.766.6007 Ft-Lauderdale.  
561.391.5654 Boca 954.929.2590 Hollywood

954.958.1080 Pompano Beach

**DESJARDINS FEDERAL**

\* SAVING BANK

Hallandale Beach 954.454.1001

Pompano Beach 954.785.7110

Lauderhill 954.578.7328

**NATBANK**

954.922.9992  
954.781.4005

Hollywood  
Pompano Beach

**OTHER CHAMBRE DE COMMERCE**

Coconut Grove 305.444.7270  
Coral Gables 305.446.1657  
Greater Miami 305.539.3000  
Homestead/FL City 888.352.4891  
Miami Beach 305.672.1270  
North Miami 305.891.7811  
North Miami Beach 305.944.8500

# Il programma di Obama: Ecco le prom

**FAMIGLIA** - Sgravio fiscale di 1.000 dollari all'anno. Misure rigorose verso gli uomini che evitano di versare gli assegni per i figli. Servizi a sostegno dei padri e delle loro famiglie. Prevenzione della violenza domestica. Migliorare l'equilibrio tra famiglia e lavoro e raddoppiare i programmi del doposcuola, espandere i permessi per motivi di famiglia e salute, dare alle famiglie a basso reddito un credito fiscale per le spese di assistenza dei bambini e incoraggiare la flessibilità degli orari di lavoro.

**CASA** - Aiutare i piccoli proprietari indebitati per la casa, "vere vittime" della crisi dei mutui subprime attraverso l'introduzione di un credito universale del 10% per i mutui, in modo da dare uno sgravio fiscale alle famiglie di reddito medio che fanno fatica a pagare le rate del mutuo. Lo "Stop Fraud Act" intende combattere le frodi e i prestiti predatori, con sanzioni più severe per i professionisti colpevoli di frode. La legge assisterà le famiglie perché possano evitare i pignoramenti. La nuova amministrazione promuoverà inoltre delle norme per una maggiore trasparenza sui mutui.

**ISTRUZIONE** - "No child left behind" (nessuno studente deve restare indietro), il programma, voluto da Bush, sarà riformato: nuovi finanziamenti e miglioramento del metodo di valutazione degli studenti. Investimenti per l'educazione dei bambini fino a cinque anni d'età. Università accessibile a tutti: creazione di un credito fiscale di 4000 dollari per gli studenti, per pagare le alte tasse universitarie, in cambio dello svolgimento di servizi di pubblica utilità. Questa somma coprirà i due terzi della retta di una media università pubblica e renderà completamente gratuiti, per la maggior parte degli studenti, i "community college".

**SANITÀ** - Un'assistenza sanitaria accessibile a tutti gli americani.

Le grandi aziende che non offrono l'assicurazione sanitaria ai lavoratori o non danno un contributo significativo, dovranno versare una percentuale della retribuzione per la copertura dei loro dipendenti. La

riduzione dei costi dell'assicurazione medica permetterà a una famiglia media di risparmiare 2.500 dollari all'anno. Investimenti nella prevenzione e in un nuovo sistema informatico per controllare la spesa e ridurre gli sprechi. Potenziamento della copertura dei servizi di prevenzione e del pronto intervento in caso di attacchi terroristici o disastri naturali.

**TASSE** - Tagli fiscali per il ceto medio: uno sgravio di 1000 dollari all'anno e riduzione delle aliquote. Nessun aumento delle tasse per le famiglie con reddito annuo inferiore ai 250 000 \$. Alle famiglie più ricche sarà richiesta la restituzione di una parte degli sgravi ottenuti negli ultimi otto anni.

**FINANZA PUBBLICA** - Riportare la disciplina fiscale, rivedere il bilancio federale "riga per riga" ed eliminare i programmi che non funzionano o non sono necessari. Ribaltare la maggior parte dei tagli fiscali per i ricchi introdotti da Bush, proteggendo però i tagli per i poveri e per il ceto medio. Eliminazione di deduzioni e scappatoie a favore di interessi particolari, come quelli dell'industria petrolifera.


**ETICA** - Una banca dati Internet centralizzata permetterà maggiore trasparenza su lobby e finanziamenti elettorali, inoltre un'agenzia indipendente sorveglierà le indagini per violazioni etiche dei parlamentari. Nessuna persona di nomina politica potrà occuparsi di regole e appalti relativi a un'azienda dove ha lavorato negli ultimi due anni.

**ECONOMIA** - Sgravio immediato di 100 dollari sulla bolletta energetica, anticipazione dello sgravio fiscale permanente di 1.000 dollari l'anno promesso per le famiglie della classe media. 25 miliardi per evitare tagli statali e locali alle spese sociali (come sanità, istruzione e alloggi), aumenti delle tasse di proprietà e altre tariffe. Altri 25 miliardi per impedire tagli a spese come la manutenzione di ponti e strade e la riparazione di scuole. Questo permetterebbe di salvare oltre 1 milione di posti di lavoro che rischiano di essere soppressi. Per affrontare l'emergenza mutui, sono previste misure per debellare le frodi e garantire più serietà nel settore, più un credito universale per il mutuo. Eliminazione delle tasse sui capital gain per piccole imprese e "start-up" per incoraggiare l'innovazione e la creazione di posti di lavoro.

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA** - Creazione del Advanced Manufacturing Fund, per investire nelle più avanzate strategie manifatturiere e creare posti di lavoro.

Raddoppio dei finanziamenti per il programma Manufacturing Extension Partnership, che promuove l'efficienza, l'applicazione delle nuove tecnologie e la crescita dell'industria manifatturiera.

Il piano di investimenti nell'energia pulita:



Hillary Clinton  
Nuovo Segretario  
di Stato

# esse fatte agli elettori degli Stati Uniti

150 miliardi di dollari in dieci anni, 5 milioni di posti di lavoro, sviluppo della nuova generazione di biocarburanti, commercializzazione di auto ibride ricaricabili, centrali a carbone a basse emissioni inquinanti, transizione a una nuova rete elettrica digitale. Più fondi per i programmi federali di formazione dei lavoratori che saranno estesi alle tecnologie verdi.

**COMMERCIO** - Pressione sul Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, per garantire l'applicazione degli accordi commerciali e impedire i sussidi agli esportatori stranieri e le barriere non tariffarie alle esportazioni Usa.

Una revisione del Nafta, l'accordo di libero scambio con Canada e Messico. Sostegno e incentivi fiscali per le aziende che mantengono o aumentano posti di lavoro negli Stati Uniti. Eliminazione delle deduzioni fiscali per le società che trasferiscono il lavoro all'estero.

**ENERGIA** - Emancipazione dal petrolio e lotta all'effetto serra. Cinque milioni di posti di lavoro "verdi" ("green collar") e più efficienza energetica.

Investimenti strategici per 150 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni per concentrare gli sforzi dei privati sull'energia pulita e creare cinque milioni di posti di lavoro.

Risparmio radicale del petrolio per eliminare nel giro di dieci anni le importazioni petrolifere dal Medio Oriente e dal Venezuela.

Mettere in circolazione 1 milione di auto ibride entro il 2015, garantire che il 10% dell'elettricità venga da energie rinnovabili entro il 2012, il 25% entro il 2025. Riduzione, entro il 2050, dell'80% delle emissioni che provocano l'effetto serra.

Sviluppo di centrali a carbone "pulite". Sicurezza degli impianti per l'energia nucleare e per lo smaltimento delle scorie.

**TECNOLOGIA** - Protezione di internet come rete di libero scambio di idee. Estensione della banda larga di prossima generazione a tutte le comunità in America, anche con incentivi fiscali.

Migliorare la competitività degli USA con investimenti nella scienza e nuovi sussidi di ricerca ai più brillanti ricercatori a inizio carriera. Raddoppiare i fondi federali per la ricerca di base e rendere permanente il credito fiscale per la Ricerca e lo Sviluppo per favorire investimenti ad arco pluriennale.

**INFRASTRUTTURE** - Ricostruzione di: strade e autostrade, ponti, porti, sistemi di trasporto aereo e ferroviario.

Creazione della National Infrastructure Reinvestment Bank, per investire nelle infrastrutture; una banca che riceverà 60 miliardi di dollari in dieci anni. I progetti dovrebbero creare, direttamente e indirettamente, fino a due milioni di posti di lavoro oltre a stimolare nuove attività economiche per circa 35 miliardi di dollari all'anno.

**DIFESA** - L'adeguamento delle forze armate ai compiti del XXI secolo e l'im-

pegno di completare lo sforzo avviato per avere 65.000 soldati e 27.000 marines in più.

Investimenti in missioni come la contro-insurrezione: rinsaldando forze speciali, operazioni di intelligence e insegnamento delle lingue straniere. Rimettere in sesto la Guardia Nazionale e le Riserve, fornendo l'equipaggiamento necessario per intervenire nelle emergenze in patria e all'estero.

**POLITICA ESTERA** - Ritiro delle truppe dall'Iraq "responsabile e graduale": il programma afferma che secondo gli esperti militari è possibile ritirare le truppe in modo sicuro nel giro di 16 mesi.

Pressione sui leader iracheni affinché si assumano la responsabilità del loro futuro e spendano gli introiti del petrolio per la ricostruzione del proprio Paese.

Diplomazia e aperture al dialogo con l'Iran, ma se Teheran non cambierà il proprio comportamento aumenterà la pressione economica e l'isolamento politico.

Forte partnership tra Usa e Israele, che resta il più stretto alleato degli Stati Uniti nel Medio Oriente con la priorità diplomatica di porre fine al conflitto israelo-palestinese.

Sollecitazione del contributo dei paesi alleati per una Nato più forte nelle operazioni di sicurezza collettiva, ricostruzione e stabilizzazione. Per l'Africa: fermare il genocidio nel Darfur e porre fine al conflitto in Congo. Rafforzamento del trattato di non proliferazione nucleare.

**IMMIGRAZIONE** - Maggiore sorveglianza delle frontiere: incremento delle infrastrutture, delle tecnologie e del personale.

Eliminazione delle inefficienze burocratiche e aumento degli immigrati legittimi per favorire l'unità delle famiglie. Punizioni per i datori di lavoro che impiegano immigrati senza documenti. Multa per gli immigrati senza documenti. Apprendimento dell'inglese e graduatoria per la cittadinanza.

**PENSIONI E PREVIDENZA** - Garantire la solvibilità e la sopravvivenza della previdenza sociale anche nel lungo termine; contributo extra (dal 2 al 4%) a chi guadagna più di 250mila dollari l'anno. Aumentare l'importo di salari e benefici non pagati che può essere reclamato. Informazione trasparente sugli investimenti dei fondi pensione aziendali. Creazione di piani pensionistici legati al posto di lavoro, in cui il lavoratore sarà iscritto automaticamente dal datore di lavoro. Il governo federale negozierà per ridurre i prezzi dei farmaci, per gli anziani coperti dal programma di assistenza pubblica Medica.

**DIRITTI CIVILI** - Combattere la discriminazione sul lavoro: ribaltare la sentenza della Corte Suprema che limita la possibilità per le donne e le minoranze razziali di contestare la discriminazione retributiva. Approvazione del Fair Pay Act per garantire uguale paga per uguale lavoro e l'Employment Non-Discrimination Act per proibire discriminazioni basate sul sesso. Rafforzamento dell'applicazione dei diritti civili e lotta contro la politicizzazione del dipartimento della Giustizia avvenuta durante l'amministrazione Bush. Espansione della legislazione federale contro gli "hate crimes", i crimini basati sull'odio.



## L'économie sera la priorité...

De plus, il ne faut pas rêver en couleurs: le président aura bien des chats à fouetter en plus de l'environnement. «Sa première priorité sera l'économie et les guerres en Irak et en Afghanistan», souligne Steven Guilbeault, porte-parole d'Équiterre en matière d'environnement. Les États-Unis sont frappés par la pire crise financière depuis les e 1981-1982, avec en prime une industrie automobile au bord du gouffre. De plus, en campagne, Barack Obama a promis de retirer progressivement les troupes américaines d'Irak et de renforcer le contingent pour combattre le talibans en Afghanistan.

### PLUSIEURS ÉTATS AMÉRICAINS ONT PRIS DE L'AVANCE SUR L'

Dans son plan, Barack Obama veut que 10% de l'électricité produite aux États-Unis proviennent de sources vertes d'ici 2010, et de 25% à partir de 2025. «C'est bon pour nous», dit Patricia Lemaire, porte-parole de Boralex, un producteur d'énergie renouvelable qui exploite six centrales thermiques utilisant hydroélectricité aux États-Unis. Glenn R. Kelly ne voit pas Barack Obama dans sa soupe, mais il cache mal son enthousiasme face à l'arrivée prochaine du nouveau président à la Maison Blanche, le 20 janvier: «C'est certainement une bonne nouvelle pour nous!» confie le patron de CO<sub>2</sub> Solution, une PME de Québec qui a élaboré un procédé pour capturer du dioxyde de carbone (CO<sub>2</sub>). Attention, il n'est pas question de révolution verte ou de virage vert. Même si les États-Unis n'ont pas ratifié le protocole de Kyoto, les États américains font, eux des efforts pour réduire leur consommation d'énergie et diminuer leurs rejets de gaz à effet de serre (GES). Et depuis longtemps. L'élection d'Obama conjuguée au contrôle accru des démocrates sur le Congrès ne fera qu'accélérer cette vague.

#### ...Mais l'environnement comptera aussi

Cela dit, l'environnement sera quand même un dossier important à Washington, précise M. Guilbeault et d'autres spécialistes. «George W. Bush était tellement inactif que n'importe qui peut faire mieux que lui!» lâche Clare Demerse, analyste en changements climatiques à l'institut Pembina, un organisme environnemental, ajoutant que les politiques de Barack Obama sont très ambitieuses. Ainsi, toute entreprise canadienne qui a une expertise, une technologie ou un produit innovateur pour aider les Américains à atteindre leurs objectifs verts sera donc la bienvenue.

C'est la lecture que fait Glenn Kelly. La technologie conçue par CO<sub>2</sub> Solution permet de réduire jusqu'à 90% les émissions de GES des centrales thermiques (au charbon, au pétrole ou au gaz naturel). «Notre technologie tombera à point quand nous la commercialiserons, en 2011-2012», dit-il précisant que le développement du «charbon propre» est une priorité du président désigné.

#### Washington

Électricité verte: obligation pour tous les fournisseurs d'électricité desservant plus de 25 000 personnes d'offrir à leurs clients le choix d'acheter une électricité de source renouvelable

#### New York

Portefeuille des producteurs d'énergie: au moins 10% d'énergie renouvelable d'ici 2013

#### Oregon

Émission de CO<sub>2</sub>: obligation de réduction de 17% pour les nouvelles centrales électriques

#### California

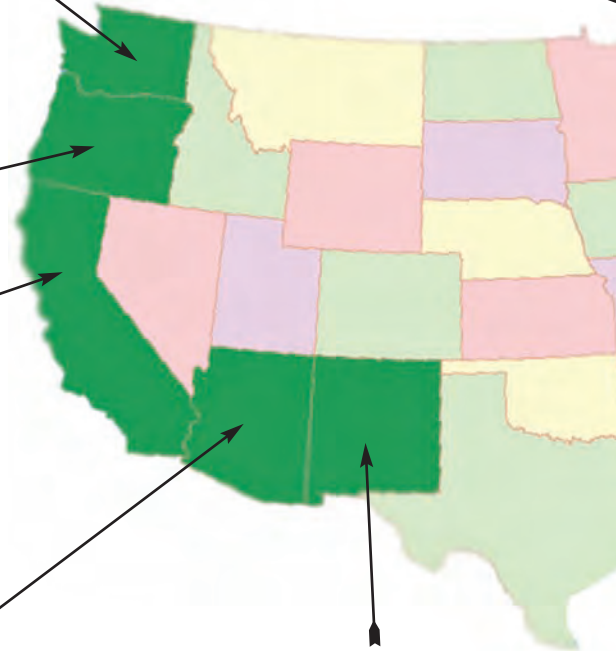
Émissions de GES: limitation des émissions des véhicules à moteur neufs: proposée en 2004, la mesure devrait entrer en vigueur en 2009

#### Arizona

Bâtiment vert: les immeubles appartenant à l'État doivent obtenir une certification LEED

#### Nouveau-Mexique

Portefeuille des producteurs d'énergie: 10% d'énergies renouvelables d'ici 2011 et 20% d'ici 2020



# L'herbe sera aux États-Unis

## Le contexte

### OUPS!

En 1998, alors qu'il était membre de l'assemblée législative de l'Illinois, Barak Obama a appuyé pour un projet de loi s'opposant au protocole de Kyoto et aux efforts de l'État pour légiférer contre les émissions de gaz à effet de serre.

## Le poids des américains

# 25%

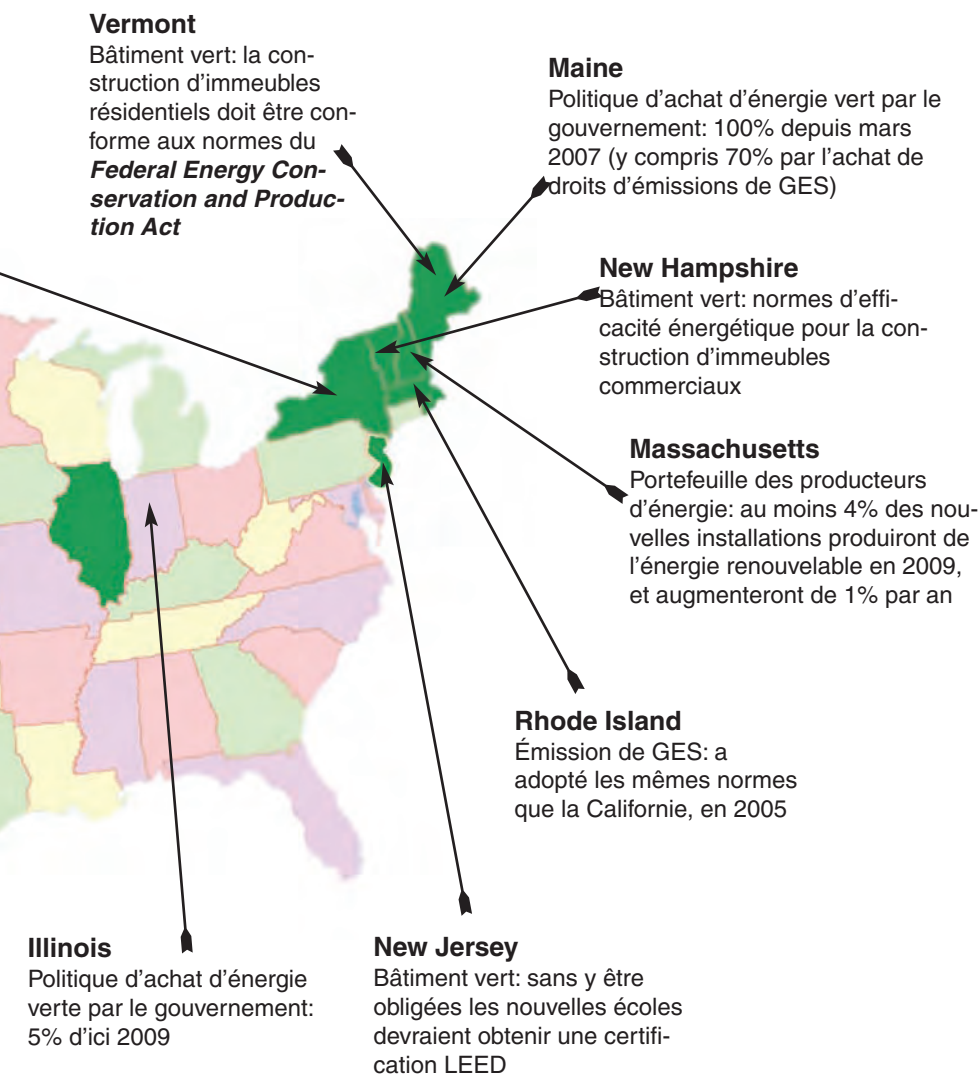
Part des émissions de gaz à effet de serre des États-Unis par rapport aux émissions totales dans le monde, en 2004.

## È L'assult

### des énergies vertes

«Nous investirons dans la recherche et le développement de toute forme d'énergie renouvelable: le solaire, l'éolien, les biocarburants...»  
Barak Obama lors de la campagne présidentielle  
Part des émissions de gaz à effet de serre des États-Unis par rapport aux émissions totales dans le monde, en 2004.

## LE GOUVERNEMENT FÉDÉRAL EN MATIÈRE D'ENVIRONNEMENT



## Principale mesures du plan Obama

**Éliminer les importations de pétrole du Moyen-Orient et du Venezuela d'ici 10 ans**

- En renforçant les normes dur la consommation de carburante des véhicules
- En mettant sur les routes des États-Unis un million de voitures hybrides d'ici 2015
- En créant un crédit d'imôt de 7 000\$ pour l'achat de véhicule écoénergétique.

**Créer des millions d'emplois verts**

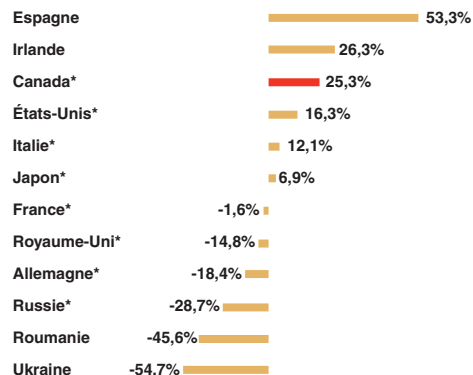
- En exigeant que 10% de l'électricité produite aux États-Unis provienne de sources renouvelable d'ici 2012, et 25% d'ici 2025.
- En utilisant les énergies les plus propres
- En isolant un million de maison par an
- En implantant à grande échelle la caputre et la séquestration du CO<sub>2</sub> émis par la combustion du charbon (Charbon propre).

**Réduire les émissions de gaz à effet de serre (GES) de 80% d'ici 2050**

- En imposant de cibles absolues de réduction de GES plutôt que par intensité
- En implantant un système d'échange de droits d'émissions
- En faisant des États-Unis un leader mondial en matière de lutte aux changements climatiques

### Le bons et le mauvais élèves

Variation de émissions de gaz à effet de serre de 1990 à 2005



# a plus verte pour nous tous



Yvonne Courage

# Le Salon international tourisme voyages connaît un achalandage record pour ses 20 ans!

MONTRÉAL, le 30 octobre 2008 – La 20e édition du Salon international tourisme voyages a fermé ses portes le 26 octobre dernier après avoir accueilli 35 890 visiteurs, ce qui représente une augmentation de 3,5 % de l'achalandage.

« Nous sommes satisfaits de ces résultats. Cette augmentation représente une hausse significative des visiteurs pour une troisième année consécutive », a déclaré Jean Provencher, directeur général du Salon international tourisme voyages, organisé par Expo Media. « Cette décision confirme que l'ouverture du Salon aux professionnels de l'industrie et au grand public pendant trois jours est profitable. Cette donnée démontre encore une fois que l'engouement et l'intérêt de la population pour les voyages à l'international et pour le Salon international tourisme voyages sont grandissants, et ce, même dans l'incertitude économique qui règne».

### Une programmation dynamique et complète

La programmation préparée pour les visiteurs semble avoir été très appréciée. Des salles de conférences Incursion Voyages à l'Espace Transat, en passant par les salles Pôle Nord et Pôle Sud, ce sont plus de 150 sujets de conférence qui ont été présentés pendant les 3 jours, pour le plus grand plaisir des visiteurs. De plus, la Société du d'expression du patrimoine du Québec (SPEQ) a fait vibrer les visiteurs du SITV avec ses quelques 500 artistes professionnels qui se sont succédés sur les planches de la Place d'animation Évasion.

### Des nouveautés populaires !

Pour la première fois cette année, plusieurs agents de voyages s'étaient regroupés à la centrale de réservations ACTA. Ces derniers offraient produits et services aux visiteurs qui en ont pleinement profité pour magasiner et réserver leur voyage sur place. Le secteur croisières, présenté grâce à la collaboration de Voyage Vasco, n'est pas demeuré en reste et n'a pas dérogé des 3 jours !

### La Terraza Acapulco

La popularité de la Terraza Acapulco ne s'est pas démentie pour le 20e anniversaire du Salon ! Les amateurs de cuisine mexicaine ont été comblés puisque, lors de leur visite au SITV, ils ont eu la chance

de déguster de la nourriture typique du Mexique dans une ambiance exotique. La Terraza Acapulco a été grandement appréciée par les milliers de visiteurs qui n'ont pas manqué l'occasion d'y déguster une spécialité mexicaine avant de repartir à la rencontre des exposants.



Yvonne Courage et Catherine de Racicot & Associés Inc.



Linda et Marie Josée de Canam Golf Group LLC



Alain Forget de RBC Bank et son équipe, Colette et Sylvie de Tour Med Assurances, Marie-Josée et Linda de Can Am Golf, Danila de Galaxie, Fernand Lamothe, Marcel Racicot et Mélyny Duquette, de Racicot Associés, Herschel Gavsie de Greenspoon Marder, P.A., Denys Courage de la Maison de la Floride, c'est grâce à vous tous si Passion Floride a été un franc succès.

Nos félicitations et remerciements à Visit to Florida et Hollywood City pour leur collaboration et leurs enthousiasme à partager notre Passion Floride pour le prochain salon 2009.



## L'ATMOSPHÈRE DU COCKTAIL RBC BANK™

Le "Team" de Sunny Isles Beach en Floride vous accueille à bras ouverts pour vos affaires.







# Investire nel sud della Florida

*Molte le ragioni che rendono il sud della Florida una terra prospera economicamente e dunque appetibile a tutti.*

La posizione strategica della regione sud della Florida: situata tra il Canada, l'America del sud e i Caraibi, l'Europa e il Pacifico, rende questa regione uno dei più importanti ingressi al mondo per il commercio internazionale.

Con una popolazione sempre in crescita, oggi si contano più di 5.500 milioni di abitanti, i mercati attivi nel sud della Florida sono tra i più attivi al mondo.

Tre sono le contee che compongono il sud della Florida: Miami-Dade, Broward e Palm Beach in cui hanno sede più di 1,300 imprese multinazionali. Industrie che operano in settori quali: Aviazione, servizi forniti dalle imprese, servizi finanziari, industrie creative; informazione tecnologica, commercio internazionale, scienza marina, trasporto marittimo e logistics.

Tra le più grandi presenti in Florida, ritroviamo:

AIG, American Airlines, American Express, FedEx Express, General Motors, Microsoft, Motorola, Office Depot, Republic Services, Ryder System Spirit Airlines, Telefonica, etc.

Se si fa una valutazione globale della regione, si nota che la popolazione è ben qualificata e possiede una formazione ad alti livelli, ci sono aeroporti internazionali (ben 3) e porti marittimi nei quali attraccano navi da tutto il mondo, nonché un facile accesso alle telecomunicazioni. Da non dimenticare poi che la qualità della vita è molto elevata: con attività sportive e culturali praticabili durante tutto l'anno.

Anche i complessi residenziali sono dei più svariati: da condomini sulla spiaggia a villette familiari nelle zone suburbane.

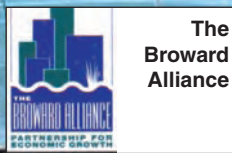
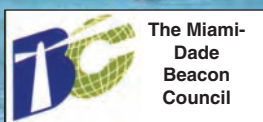
Lo Stato della Florida fornisce servizi specifici alle donne e alle imprese che necessitano una rilocazione e aiuti di varia natura. Insomma ce n'è per tutti i gusti, davvero un luogo da scoprire e magari da viverci...

*BENVENUTI in Florida a Matteo Paranzino e al figlio Marco, titolari del Resto-Café Milano di Montréal, da Alain Forget, Vice-Presidente per affari commerciali dei canadesi della RBC Bank Usa*



Gradevole accoglienza al Café Milano  
Alain Forget tra Matteo e Marco Paranzino

*Alain Forget invita la nostra comunità di affari a partecipare al prossimo appuntamento del Torneo di Golf della RBC Bank of Usa fissato per il 19 febbraio 2009 a scopo benefico per i bambini disabili.*



Business Development Board  
of Palm Beach County

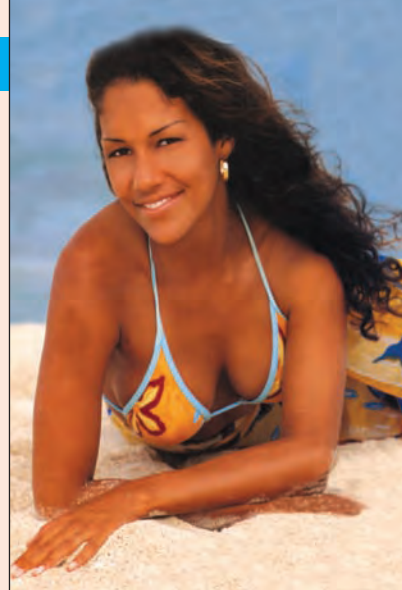
## Un metodo per evitare scottature e eritemi *In Florida i colori naturali contro i raggi Uv*

FIRENZE - Per evitare scottature ed eritemi al sole potrebbe essere d'aiuto, quando non si è in spiaggia, indossare vestiti fatti con tessuti naturali e colorati. "Di recente su alcuni capi d'abbigliamento, ha spiegato Gaetano Zipoli, dell'Istituto di biometeorologia (Ibimet) del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) di Firenze-"si trova un'etichetta che riporta la sigla Cpf (Clothing protection factor) seguita da un numero che permette, analogamente all'SPF (fattore di protezione solare) delle creme, di definire il grado di protezione dagli Uv offerto da un tessuto: valori fino a 10 indicano una bassa capacità protettiva, fin a 20 media, fino a 30 alta e sopra a 30 molto alta. Il nostro istituto ha di recente avviato ricerche per definire l'efficacia protettiva nei confronti degli Uv da parte di tessuti a bassa allergenicità, ottenuti da fibre naturali - lana, lino, cotone, canapa - trattati con un'ampia gamma di coloranti naturali (guado, robbia, campaggio, reseda, cocciniglia, legnoso, ecc), ottenuti cioè sia da estratti vegetali che da insetti". La composizione del tessuto è il primo fattore che determina la capacità protettiva nei confronti della radiazione ultravioletta. "Le fibre per la loro struttura chimica, ha precisato Zipoli, hanno la capacità di assorbire, e quindi non trasmettere, i raggi Uv in modo selettivo. Recenti studi hanno mostrato che le fibre sintetiche, come ad esempio il poliestere, offrono una buona protezione dalla radiazione Uv; purtroppo però sono idrorepellenti e dunque non confortevoli soprattutto alle alte temperature". Anche il colore gioca un ruolo importante. "una camicia di cotone chiara ha proseguito il ricercatore dell'Ibimet-Cnr-può assicurare una protezione pari a quella di una crema solare con Spf 5-10, mentre la stessa camicia, ma di colore scuro, offre una protezione maggiore.

Le colorazioni chiare sono infatti più riflettenti di quelle scure sia verso l'esterno che verso l'interno: di conseguenza la radiazione incident e sul tessuto può penetrare più in profondità grazie a una serie di riflessioni (scattering) multiple che portano una maggiore quantità di radiazioni ad attraversare il tessuto stesso. A questo è dovuta la minor efficacia protettiva degli indumenti chiari, contrariamente a quanto a prima vista si è portati a ritenere.

Secondo quanto emerso dai nostri studi, poi, canapa e lino non colorati dimostrano di avere proprietà schermanti per l'Uv nettamente insufficienti, avendo un fattore di protezione (Cpf) intorno a 5.

L'aggiunta di un colorante tende però sempre ad aumentare l'efficacia protettiva di questi tessuti, in particolare se si colorano con un estratto della reseda (una pianta particolarmente ricca di luteolina) che aumento molto le caratteristiche protettive di lino e canapa, che raggiungono rispettivamente un Cpf di 15 e superiore a 30". Ultimo aspetto determinante per il CPF del tessuto è la trama. I tessuti a trama fitta sono infatti risultati più efficaci nel trattenere la radiazione Uv rispetto a quelli a trama rada, così a parità di colorante impiegato la lana presenta un fattore di protezione sempre molto più alto (molto superiore a 30) rispetto a canapa e lino. "Ulteriori approfondimenti degli studi ha concluso Zipoli-consentiranno di valutare anche come le caratteristiche evidenziate possano essere alterate dall'uso".



## *Francesca Alderisi al "Columbus Day"*

L'ex conduttrice del programma "Sportello Italia", Francesca Alderisi gira il mondo a sue spese per incontrare i suoi tantissimi telespettatori, che le sono rimasti affezionati anche dopo anni che non la vedono più sugli schermi.

È stata a New York ed ha fatto la sfilata al Columbus Day col tricolore in mano insieme ai suoi fans che marciavano dietro di lei.

"A banner day for Italians", è stato il titolo che il New York Times ha dedicato a Francesca apponendo la foto di Francesca sul giornale.

Il successo e la popolarità dell'Alderisi devono sicuramente aver dato fastidio all'attuale conduttrice di Sportello Italia Giovanna Carollo.

Giuseppe Pampena, un signore che ha scritto alla trasmissione per lamentarsi di come Rai International ha trattato la Parata del Columbus Day, si è visto rispondere da lei con un'arroganza incredibile: "La invitiamo a un'attenzione maggiore, vedrà che lo troverà interessante (Sportello Italia, NdR.) e soprattutto ricco di notizie. A meno che naturalmente per Lei sia più interessante e ricco un programma in cui la conduttrice di turno si limiti a farvi gli auguri per



Francesca Alderisi

i vostri compleanni o anniversari, elargendo grandi sorrisi".

Ma è verso Francesca Alderisi, nei confronti della quale la Carollo soffre evidentemente di un complesso, che scatta il livore. La gentildonna ci tiene a puntualizzare: "Sportello Italia per come era diventato nell'ultima versione condotta dalla signora Alderisi, era una sorta di inutile show fatto di sorrisi, chiacchiere e poche notizie".

Tiè, Francesca, beccati questa. E un'altra, ancora più velenosa: "Quanto allo speciale Columbus Day, abbiamo cercato di dare il meglio di un'Italia all'estero che è cambiata e vorrebbe smettere di essere solo spaghetti, mandolino, pizza e bandiere tricolore portate sulle spalle come fossero lo scialle della nonna". La nonna? Quale nonna? La Carollo è coetanea dell'Alderisi anche se dimostra più anni.

Per restare in sintonia con lo stile Badaloni d'altronde. Ad Eugenio Marini, che osava fare delle critiche, il direttore di Rai International rispondeva: "Non ho bisogno di lui per sapere ciò che devo fare".



Cristina Falcone

# Partez en toute assurance!

La maladie ne prend pas de vacances!

Consulter dès aujourd'hui un de nos conseillers afin que l'on puisse vous offrir la meilleure assurance-voyage adaptée à vos besoins.



## SECURIGLOBE

Cabinet de services financiers / Financial Services Firm

# 1.888.211.4444

**SecuriGlobe est l'un des plus important courtier en assurance-voyage au Canada!**

[www.securiglobe.com](http://www.securiglobe.com)

## Voyagez en toute assurance!

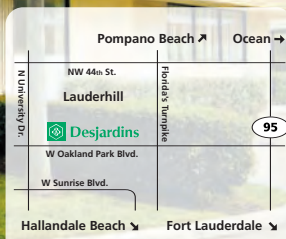
Plusieurs d'entre vous ont déjà commencé à planifier leur prochain séjour au soleil. Voici quelques conseils importants sur l'assurance voyage.

Un voyageur averti ne part jamais sans avoir au préalable contracté une assurance voyage. Même sous le soleil ardent à l'ombre des palmiers, vous n'êtes pas à l'abri des imprévus. De nombreux voyageurs croient à tort que notre régime d'assurance maladie provincial leur offre une couverture adéquate. C'est faux. Aussi, quelle que soit la durée de votre séjour à l'extérieur du Québec, vous devez être bien couvert pour les soins et services médico-hospitaliers. Ne prenez pas de chance. En prévision des démarches à venir pour vous procurer une assurance voyage, il est recommandé de voir votre médecin six (6) mois avant votre départ afin qu'il puisse effectuer un examen médical complet. En plus d'être rassuré que votre état de santé vous permet de voyager, l'information obtenue sera des plus utiles lorsque viendra le temps de remplir votre demande d'assurance-voyage. Une assurance-voyage n'est pas une assurance-maladie. Votre condition médicale actuelle et vos antécédents médicaux sont des éléments très importants pour déterminer votre admissibilité. Sachez que tout changement à votre condition médicale ou dossier médical a des conséquences sur votre assurance. Aussi, si par exemple vous avez acheté votre police d'assurance-voyage en août et que vous prévoyez partir le 12 novembre et qu'il y a un changement à votre condition médicale ou un changement à vos médicaments, vous devez communiquer immédiatement avec votre assureur. Cette omission qui peu sembler banale, pourrait éventuellement être considéré comme une fausse déclaration et l'assureur pourrait refuser de payer la réclamation.

Pour vous guider et vous permettre de faire des choix éclairés, vous pouvez contactez sans aucun engagement de votre part SecuriGlobe au 1-888-211-4444. SecuriGlobe est un des plus importants distributeurs d'assurance voyage au Canada. Leurs conseillers se feront un plaisir de répondre à vos questions. En terminant, j'aimerais vous préciser que le montant de la prime est habituellement basé sur la durée de votre séjour, votre âge et votre état de santé. Partez en voyage la tête tranquille, ne partez pas sans assurances.

**Bon voyage !**

### DESJARDINS EN FLORIDE



## Voici la nouvelle succursale de Desjardins Bank, maintenant ouverte à Lauderhill.

Vous pouvez donc ouvrir votre compte dès maintenant.

Prenez rendez-vous en téléphonant au (954) 578-7328 et vous serez servis au moment qui vous convient.

Vous trouverez à **Lauderhill** le même service personnalisé qui a fait notre renommée à **Hallandale Beach** et à **Pompano Beach**.

#### HALLANDALE BEACH

1001 East Hallandale Beach Blvd.  
Hallandale Beach, FL 33009-4429  
Téléphone : (954) 454-1001

**Heures d'ouverture :**  
lundi au mercredi : 9 h 30 à 16 h  
jeudi et vendredi : 9 h 30 à 18 h

#### POMPANO BEACH

2741 East Atlantic Blvd.  
Pompano Beach, FL 33062  
Téléphone : (954) 785-7110

**Heures d'ouverture :**  
lundi au jeudi : 9 h 30 à 16 h  
vendredi : 9 h 30 à 18 h

#### LAUDERHILL

7329 West Oakland Park Blvd.  
Lauderhill, FL 33319  
Téléphone : (954) 578-7328

**Heures d'ouverture :**  
lundi au mercredi : 9 h 30 à 16 h  
jeudi et vendredi : 9 h 30 à 18 h



[www.desjardinsbank.com](http://www.desjardinsbank.com)



Conjuguer avoirs et êtres

# Scienza 4mld di euro e tante cifre da record per la macchina più grande del mondo:

L'LHC Large Hadron Collider del Cern è il più grande esperimento di tutti i tempi: la macchina più grande del mondo. Questo acceleratore di particelle lungo 27 km promette di rivoluzionare la fisica: la scommessa è riuscire a capire quello che è successo negli istanti che hanno immediatamente seguito il Big Bang che ha dato origine all'universo per arrivare a una nuova visione della materia e dell'energia e giungere a scoperte che cambieranno profondamente la nostra visione dell'universo.

Oggi sappiamo che il 95% della massa dell'universo è costituita da materia diversa da quella ordinaria; LHC ha tra gli altri scopi quello scoprire la natura di questa massa: una delle maggiori scoperte scientifiche potenziali nella storia dell'umanità.

Raffreddato fino a meno 271,3 gradi centigradi costituisce il luogo più freddo dell'universo. I suoi rivelatori pesano come la Tour Eiffel. Si trova a una profondità di 50 metri sul lato del Lago di Ginevra e di 175 metri sul lato opposto. LHC ha quattro esperimenti: CMS, ATLAS; ALICE e LHCb. Vi sono impegnati 5.000 scienziati e tecnici, di cui oltre 600 italiani dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN).

800.000 MWh che in costi si traduce in ca. 19 milioni di €.

L'energia è fornita prevalentemente dalla società francese EDF (Electricité de France).

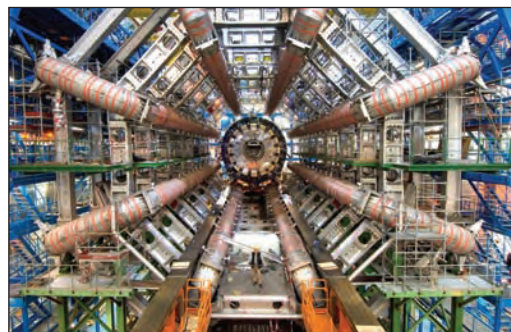
Due società svizzere Eos e

Sig entrano in funzione solo in caso di fornitura insufficiente dalla Francia. Avviato lo scorso 10 settembre, ha attratto l'attenzione di tutti i media, è stato seguito in diretta sulla Bbc e per l'evento si sono accreditati 500 giornalisti provenienti da tutto il pianeta.

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (InfN) coordina i circa 600 ricercatori italiani impegnati nell'avventura di Lhc. I nostri scienziati rivestono ruoli di grande responsabilità, e tra loro vi sono molte donne: Fabiola Gianotti è da poco stata nominata responsabile internazionale di Atlas, uno dei maggiori esperimenti di Lhc.

Il superacceleratore di particelle, dovrà fermarsi per almeno un paio di mesi. Lo stop è dovuto molto probabilmente a cause di natura elettrica. L'acceleratore di particelle dovrà dunque essere spento, dopo che la prima accensione e l'immissione sperimentale di un fascio di protoni erano stati coronati da successo: le prime collisioni fra particelle (che rappresentano gli esperimenti veri e propri) erano previste per la fine dell'anno o i primi mesi del 2009.

**La Voce**



Il costo totale dell'acceleratore Lhc: circa 4 miliardi di euro. L' Lhc consuma, inoltre 120 Mega Watt/h, in un anno sarà in funzione per ca. 270 giorni; per un consumo di quasi



## THE NATIONAL ITALIAN AMERICAN NEW BUREAU

### Niaf's Best Travel Deals to Italy-Tuscany and Calabria

The national Italiana American Foundation (NIAF) continues its popular travel programs to Italy by offering its trip to Tuscany beginning February 2009. "Enchanting Tuscany" is a nine-day/seven-night tour departing from New York City. Cost range from \$1,999 to \$2,499 per person, based on double occupancy and month of departure.

NIAF is also sponsoring a Heritage Tour the Region of Calabria and will visit the cities of Altomonte, Capo Vaticano, Catanzaro, Crotona, Gerace, Locri, Paola, Pizzo Calabro, Reggio Calabria, Tropea, and Vibo Valentia.

Costs range from \$1,899 to \$2,449 per person, based on date of departure. Both travel packages include round-trip airfare from John F. Kennedy International Airport (JFK) in New York City, airport transfers in Italy, seven buffet-style continental breakfasts, seven dinners at the hotel with included, one lunch at an Agriturismo farm, English-speaking guides, and all entrance fees. For more detail visit [www.niaf.org/travel](http://www.niaf.org/travel) or email Marianna Pisano at [mpisano@unitours.com](mailto:mpisano@unitours.com)

#### ARCHITECTURE ITALIENNE À WASHINGTON

L'influence de l'art italien et de l'architecture demeure une installation du paysage de Washington DC.

Un nouveau livre publié, "The Italian Legacy in D.C.: Architecture, Design Art, and Culture", contient les documents des 300 ans de relations entre la conception italienne et la capitale du pays.

Luca Molinari, l'éditeur du livre, donne une étude détaillée de l'influence italienne retrouvée à Monticello, le bâtiment gouvernemental: la Maison-Blanche, le Mémorial de Jefferson, et d'autres régions de repère. Molinari est un pratiquant architecte et professeur d'Architecture à l'Université de Naples.

Le livre est composé de photos d'archives et de croquis supplémentaires, avec des images prises par le photographe d'architecture D.C., Max Mackenzie.

NIAF a organisé une réception de congrès à promouvoir le livre et son auteur en avril.

#### ITALIAN ARCHITECTURE IN WASHINGTON

The influence of Italian art and architecture remains a fixture of Washington D.C.'s landscape. A newly published book, "The Italian Legacy in D.C.: Architecture, Design Art, and Culture," documents the 300-

year relationship between Italian design and the nation's capital. Luca Molinari, the book's editor, gives a comprehensive analysis of the Italian influence found at Monticello, the Capitol Building, the White House, the Jefferson Memorial, and other area landmarks.

Molinari is a practicing architect and professor of Architecture at the University of Naples.

The book is illustrated with archival photos and sketches with additional photographs taken by D.C. architectural photographer Max Mackenzie.

NIAF sponsored a Congressional Reception to promote the book and its author in April.

#### ARCHITETTURA ITALIANA A WASHINGTON

L'influenza dell'arte italiana e dell'architettura sono parte integrante del paesaggio di Washington DC. Un nuovo libro, "The Italian Legacy in D.C.: Architecture, Design Art, and Culture", contiene la documentazione di 300 anni di relazione tra la concezione italiana e la capitale del paese. Luca Molinari, editore del libro, propone uno studio dettagliato dell'influenza italiana ritrovata al Monticello, nel Capitol Building, nella Casa Bianca, nel Jefferson Memorial, e in altri riferimenti. Molinari è un architetto praticante, nonché professore d'Architettura presso l'Università di Napoli. Il libro è composto da foto d'archivio e bozzetti supplementari con immagini del fotografo d'architettura del D.C., Max Mackenzie. Il NIAF ha organizzato per il mese di aprile un ricevimento congressuale per promuovere il libro e il suo autore.

# *Le associazioni protagoniste all'estero*

## *Convegno CNE - 28 Novembre 2008*

### *Documento finale votato all'unanimità*



L'emigrazione italiana nel mondo è parte attiva dei processi di trasformazione in atto a livello globale. Una storia, incessantemente alimentata dalla necessità di crescita e di realizzazione umana, ha visto la nostra transizione da emigranti a cittadini nel mondo. E' in tale veste che vogliamo rivendicare l'affermazione dei diritti di partecipazione, di rappresentanza e di cittadinanza sia nei paesi di arrivo che in Italia.

Rispetto al nostro paese, riaffermiamo il valore dei "luoghi" in cui tali diritti si esercitano: le associazioni, le Consulte, i Comites, il CGIE e la rappresentanza parlamentare non vanno viste secondo logiche conservative, ma rimettendo continuamente in discussione le esperienze fatte. Nell'anno del loro 60° anniversario, la Dichiarazione universale dei diritti umani e la nostra Costituzione permangono come imprescindibili quadri di riferimento e come prospettive di valori condivisi dentro e fuori i confini dell'Italia.

L'associazionismo italiano vive nelle nostre comunità all'estero una fase di transizione e trasformazione. Negli ultimi anni molte cose sono cambiate in Italia e nel mondo. È cambiato il mondo dell'emigrazione e stanno cambiando e nascendo nuove associazioni. L'associazionismo ha dunque in parte mutato e sta mutando la propria fisionomia.

Le associazioni sono, nello stesso tempo, testimoni e protagonisti dei processi di integrazione vissuti in una società globalizzata.

Le associazioni italiane all'estero vivono e operano secondo dinamiche legate soprattutto alle realtà nelle quali sono inserite. È responsabilità delle istituzioni e delle associazioni nazionali, regionali e locali, tenendo conto di tali dinamiche, il mantenimento e la continuità del loro rapporto con l'Italia di oggi.

L'associazionismo italiano nel mondo non è, infatti, il tramite di un'Italia da ricordare, ma un protagonista sociale capace di collegare il paese reale con le nuove forme aggregative, sempre più multietniche, multiculturali e multi religiose, che si fanno promotrici della crescita complessiva della persona e delle comunità nei paesi d'accoglienza.

Identità nazionale, lingua e cultura italiane vanno, perciò, ripensate alla luce di un'ampia area di oriundi, soprattutto giovani, che cercano con vivo interesse un raccordo con l'Italia di oggi, anch'essa profondamente diversa da quella lasciata dai loro padri, specie se

consideriamo il fatto che il nostro Paese è sempre più terra di accoglienza e di residenza di milioni di immigrati. Anche nei loro confronti il Paese può trovare nella sua centenaria esperienza emigratoria il bagaglio di esperienze e di iniziative capaci di favorire i processi inclusivi e di contrastare ogni forma di emarginazione e discriminazione.

In questa logica, riteniamo che un ruolo peculiare vada affidato alle nuove generazioni di "emigrati" nel mondo. Non è solo possibile, ma anche necessario costruire il futuro delle associazioni rendendo la rappresentanza coerente con il nuovo, senza comunque cancellare i legami con le precedenti generazioni, cogliendo e assumendo nuove aspirazioni ed esigenze manifestate dai giovani e dalle nuove figure dell'emigrazione.

Il patto fra generazioni, più che una sterile rincorsa alla moda giovanilistica, può invece meglio contribuire al rinnovamento della rappresentanza delle associazioni, nella riaffermazione della memoria storica e nella consapevole presentazione di un'italianità che si è integrata, che è ricchezza culturale e che guarda al futuro.

Il ruolo dell'associazionismo si evidenzia dalle sue varie forme di presenza: dall'associazionismo assistenziale, ricreativo, culturale, religioso, all'associazionismo educativo e di promozione sociale e dei diritti. Manca da tanti anni un supporto delle istituzioni pubbliche italiane al ruolo sussidiario, quando non sostitutivo, delle associazioni in tema di diritti sociali assistenziali, culturali, politici. Lo richiediamo con forza al governo nel suo insieme ed alla Conferenza delle Regioni nel momento in cui il decisionismo compassionevole sembra prendere il posto del diritto dei cittadini a servizi ed interventi comuni.

In questi anni l'esperienza della CNE è stata una testimonianza di autonomia e pluralismo, portatrice di sussidiarietà; l'esperienza dell'associazionismo regionale, un esempio di impegno, non adeguatamente valorizzato, per coniugare, anche attraverso le Consulte, solidarietà, culture regionali e promozione dello sviluppo locale.

Queste due "vocazioni" associative (nazionali e regionali) debbono ritrovare modalità e luoghi comuni per una azione integrata su obiettivi condivisi pur salvaguardando le rispettive specificità ed i propri spazi d'intervento.

Un'azione sinergica fra associazioni regionali e nazionali deve

*Rome – Basilique et Place St-Pierre*



poter partire dalla definizione congiunta di contenuti ed obiettivi in favore del mondo culturalmente plurale degli italiani che vivono e lavorano all'estero.

Le associazioni devono trovare sedi, strumenti ed occasioni per dare insieme il loro sostegno allo sviluppo e al rilancio di tutto l'associazionismo, con particolare attenzione alle giovani generazioni, con uno spirito di solidarietà intergenerazionale.

Come associazioni, siamo convinte della imprescindibilità e della non rinviabilità dell'azione di rinnovamento che non riguarda, tuttavia, solo l'associazionismo, ma anche le altre forme di aggregazione e rappresentanza, come i Comites ed il CGIE, anche se, in realtà, è l'intero approccio e azione delle istituzioni italiane che vanno ripensate in una prospettiva interculturale e multipolare.

Gli italiani all'estero devono essere parte attiva delle più generali scelte pubbliche che solo un governo nel suo insieme ed in modo integrale può assicurare, ripensando così l'attuale prassi di delegare ad un solo ministero l'azione in favore degli Italiani nel mondo. L'associazionismo ha già percorso un tratto di strada nella ricerca delle forme e dei contenuti della sua autoriforma. Il documento del CGIE sull'associazionismo è un utile strumento, frutto di una lunga discussione delle e tra le associazioni.

Anche sul rapporto fra giovani ed associazioni vi è un orientamento condiviso dalle associazioni che, nello svolgimento della prima Conferenza dei giovani italiani nel mondo, auspichiamo possa essere importante occasione di confronto con i giovani italiani.

Da parte nostra intendiamo proseguire convintamente sulla strada

della valorizzazione dei giovani e delle nuove figure dell'emigrazione all'interno delle nostre organizzazioni.

Per affrontare le prossime impegnative sfide lanciate all'associazionismo - mentre sembra rimessa in discussione la possibilità della partecipazione e della rappresentanza, specie in presenza di una contrazione senza precedenti dell'impegno finanziario verso gli italiani all'estero - le associazioni nazionali, regionali e locali s'impegnano a definire, all'inizio del 2009, la costituzione di un tavolo permanente dove, nel confronto con le Regioni, elaborare ed aggiornare le piattaforme rivendicative per più coerenti ed efficaci politiche migratorie.

Le associazioni, in collaborazione con le Regioni, intendono così avviare una progettualità condivisa a favore di tutti gli italiani all'estero. Le associazioni, che da sempre svolgono una azione di promozione sociale, si attendono che il Parlamento approvi rapidamente la proposta di legge che prevede per le associazioni degli italiani all'estero il riconoscimento del loro ruolo di promozione sociale e pari opportunità di accesso alle misure di cui gode l'associazionismo in Italia.

Il vastissimo tessuto di un associazionismo interculturale nato e sviluppatosi dall'emigrazione italiana nel mondo costituisce un patrimonio unico ed insostituibile nelle relazioni tra il nostro Paese e il mondo. Saper cogliere e sostenere questa opportunità in modo integrale e continuo è indice di consapevolezza, modernità, intelligenza delle istituzioni e del Paese tutto.

Roma, 28 Novembre 2008



*Ai nostri fedeli inserzionisti,  
abbonati e lettori*

**La Voce**

*Augura un Felice Natale  
e un Prospero Anno 2009*

*Auguri e grazie anche all'istituto Fernando Santi  
per averci inviato questo comunicato.*

ACQUA NE LAITTE I ANFE I AZZURRI NEL MONDO I CSER I CTIM I FILEF I ISTITUTO F. SANTI



## *Eliica, une voiture électrique atteint 379 km/h*

La voiture électrique fait jeu égal avec les meilleures voitures de sport. L'Eliica (Electric Lithium-Ion Car), "concept car" développé par l'université japonaise de Keio, peut passer de 0 à 160 km/h en 7 secondes ou atteindre 370 km/h, selon la configuration du véhicule.

Ces performances posent un nouveau record du monde pour un véhicule électrique et placent l'Eliica dans le peloton de tête des "super-cars" équipées de moteurs à explosion (la référence à battre étant la McLaren F1, créditée de 6,3s et de 386 km/h). Particularité: la voiture possède huit roues, entraînées chacune par un moteur électrique de 60 kW, l'énergie étant stockée dans des batteries lithium-ion classiques.

Capable d'emporter 5 passagers, l'Eliica reste handicapée par son autonomie limitée aujourd'hui à 320 km et par un temps de recharge complète de dix heures. Son objectif n'est pas la commercialisation mais la quête de nouveaux records comme dépasser le seuil mythique de 400 km/h.

D.Z.



**Perché serve una donna grassa  
ad un uomo...**

**Why a man needs a fat wife...**

**Pourquoi un homme nécessite  
une grosse femme**



## *Météorite pour sportifs*

Taillé dans le carbone, dotée de portières à ouverture verticale, la SLR Roadster semble prendre son envol pour un autre système solaire.

La mise sur orbite est assurée par un V8 de 626 ch qui la propulse jusqu'à 332 km/h. L'aérodynamisme, hyper étudié, permet de tenir une conversation sur l'autoroute, cheveux au vent.

Lancée à 100 km/h en 3,8 s, c'est l'adrénaline de la F1 à la portée de pilotes moins aguerris que Lewis Hamilton.



## *The meteorite*

The USL Roadster, which is made of carbon fiber (like formula 1 vehicles), seems to literally take flight. The 626-hp V8 engine allows it to reach up to 332 kph. Yet two passengers can have a comfortable conversation even with the roof retracted, given its specially crafted aerodynamics.

## *American way of life*

Enfin una Cadillac décomplexée qui envante un style bien à elle. Cette Américaine "new age" rêve de détourner les amateurs de erlines allemands de leur conservatisme et s'offre pour cela tous les attributs de la modernité: propulsion ou traction intégrale, GPS tactile, port USB, démarrage sans clé et deux V6 de 215 ou 300 ch.

Un diesel de 250 ch et un coupé suivent en 2008. Après tout, pourquoi pas?



## *All American*

A "new Age" Cadillac with a style all its own, as well as some thoroughly modern feature: touchscreen GPS navigation system, USB port, keyless entry and your choice of two powerful V6 engines (215 or 300 horsepower) with variable valve timing.



# La raffinatezza degli italiani.

Un tartufo gigante del valore di oltre 2000 euro all'asta prossimamente. La signora Gisella Oberti cederà l'incasso ad opere caritatevoli di Roma.



Il tartufo è un condimento pregiato che contraddistingue numerosi piatti di alta cucina. Il suo aroma forte e speziato dona un carattere inconfondibile alle pietanze. Per la sua rarità e le sue qualità aromatiche viene considerato un gioiello dell'arte culinaria.

## Barilla cresce negli USA

*La pasta è sempre più presente sulla tavola degli americani*

A settanta chilometri dalle cascate del Niagara, ad Avon sorge l'ultimo stabilimento americano della Barilla, il secondo dopo quello già da tempo operativo di Ames nell'Iowa. 120 persone impiegate e oltre 50 mila tonnellate di pasta prodotte annualmente, con l'obiettivo di raggiungere le 100 mila tonnellate di prodotto entro il 2009. Questa la risposta dell'azienda parmense al mercato americano dove i 300 milioni di consumatori di pasta vanno via via aumentando. Il marchio italiano ha già imposto la sua leadership nel mercato degli USA coprendo il 26% del suo settore e diffondendo sempre più il suo marchio nelle case degli americani. Gli USA costituiscono oggi per l'azienda la seconda area mercato più importante dopo l'Italia.



BUONE FESTE DAI NOSTRI INSERZIONISTI

*Al Ristorante Verdi's festa e italianità*

«L'AMBIENTE MEDITERRANEO»

**Verdi's**

*Italian restaurant  
of innervary  
5521 W. Oakland  
Park Blvd.  
Lauderhill,  
FL 33313*



Josephine e Nick Femia  
di Marina Di Gioiosa Jonica

Tel. (954) 731-3060 • Fax. (954) 731-0624



**Pour tous  
vos besoins  
en assurance**



Martin Rivard  
Président

*Un appel suffit!  
Notre seul désir,  
bien vous servir*

### HABITATION

- Condo
- Maison de ville
- Unifamiliale
- Multiplex

### Services

**financiers  
et placements**

### AUTOMOBILE

- Touriste
- Commercial
- Moto

### ASSURANCE

- Vie ou santé
- Affaire
- Responsabilité civile

5350 10th Ave. North, Suite one Lake Worth, FL 33463

**561.439.0990**

Consultez notre personnel francophone  
rivardm@nationwide.com

[www.rivardinsurance.com](http://www.rivardinsurance.com)

ESIGETE I

## Funghi di Calabria

MARIO DIMEO (514) 385-6445  
DISTRIBUTION M.R. 381-8935  
8875 BOUL. ST-LAURENT  
MONTREAL, QC.  
H2N 1M2





Quintino Cianfaglione  
presidente

## *Quintino Cianfaglione chiede l'apertura di un tavolo di confronto sui tagli della Finanziaria per gli italiani all'estero*

*La proposta mira al recupero dei fondi per i corsi di lingua e cultura italiana e per i Comites. Fra gli obiettivi prioritari anche la reintroduzione del ministero degli Italiani nel mondo*

NEW YORK - In una lettera inviata al Presidente del Consiglio Berlusconi, al Ministro degli Esteri Frattini e ai parlamentari della circoscrizione Estero, il presidente del Comites di New York e Connecticut, Quintino Cianfaglione, propone di aprire un tavolo di confronto sui tagli nella finanziaria 2009 ai fondi per i Comites e ai corsi di lingua e cultura italiana.

“Invito tutti alla calma e ad una riflessione ponderata. - scrive Cianfaglione dopo aver ricordato che con questi tagli alle risorse la maggior parte dei Comites rischiano di dover chiudere nel giro di pochi mesi - Non si possono sopprimere con un tratto di penna istituzioni come i Comites che operano meritevolmente da un quarto di secolo, senza aver consultato alcuno, né i Comites stessi, né i parlamentari eletti all'estero”.

Da Cianfaglione viene inoltre sottolineato come ancora una volta il Cgie abbia manifestato la sua inefficacia e quindi vada riformato. “Noi italiani all'estero - prosegue il presidente del Comites di New York - siamo una risorsa dell'Italia e chiediamo rispetto e riconoscenza e, perché ciò avvenga, abbiamo bisogno che qualcuno rappresenti quotidianamente i nostri interessi e la nostra opinione al Governo. Se il Cgie non lo fa, deve farlo qualcun'altro.

Questo qualcuno c'era, ed era il Ministro degli Italiani nel Mondo, che è stato soppresso dalla sinistra, dopo che aveva vinto le elezioni del 2006 proprio grazie al voto all'estero”. Alla luce di ciò Cianfaglione ritiene inammissibili le lamentele odierne sui tagli ai capitoli di spesa per gli italiani all'estero espresse dal Segretario Generale del Cgie Elio Carozza.

Dal presidente del Comites di N.Y. viene quindi proposta sia la mobilitazione di tutti gli eletti all'estero per un'eventuale modifica della finanziaria 2009, sia la realizzazione di un tavolo di confronto sulla reintroduzione del ministero degli Italiani nel Mondo e sul recupero dei fondi per i corsi di lingua e cultura italiana, per il made in Italy e per i Comites che “costituiscono l'indispensabile anello di congiunzione tra le comunità all'estero i parlamentari ed il governo. Altrimenti - spiega Cianfaglione - come potrebbe, ad esempio, l'unico senatore eletto nel Nord America ricevere le istanze provenienti da un intero continente? Se cadono i Comites, cade tutto il sistema di rappresentanza degli italiani nel mondo”.

(Inform)

## *Quanti italiani ci sono nel mondo? Numerando dei 60 milioni tra emigranti e oriundi, censiti solo quattro*

A cavallo tra Ottocento e Novecento milioni di italiani lasciarono il suolo patrio per rincorrere il sogno di una vita migliore. Salirono su navi e treni affollati, accompagnati da una valigia di cartone, da dubbi, paure, speranze e da una domanda: sarà stata la scelta giusta? Per tanti lo è stata: molti hanno trovato il lavoro che l'Italia non gli avrebbe dato e tanti hanno fatto fortuna. Tra il 1860 ed il 1985 ventinove milioni di italiani sono partiti dall'Italia alla volta dei paesi americani soprattutto. L'Argentina, il Brasile e gli Stati Uniti sono le “Italie fuori Italia” più numerose del mondo. Anche l'Oceania e la Francia hanno accolto molti di noi. L'Italia nel mondo, secondo stime ufficiose, conta oggi circa 60 milioni di persone. Ma sono soltanto quattro milioni quelli regolarmente iscritti all'Aire, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero, che dipende dal ministero dell'Interno. Qualche dato: per quanto riguarda la provenienza regionale, il 58,5% degli iscritti all'anagrafe dei residenti all'estero sono di origine siciliana con oltre un milione e mezzo, i lombardi invece con oltre 250.000 persone costituiscono la percentuale più alta degli imprenditori italiani all'estero.

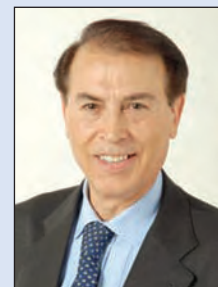
## *Franco Narducci (PD): Con la Finanziaria tagliata anche la Comunità italiana all'estero*

“I tagli già attuati sul versante delle risorse finanziarie per le comunità italiane all'estero non bastano per il governo Berlusconi: bisogna tagliare fino a ridurre il bilancio per gli italiani all'estero alla dimensione eterea dei 32 milioni di euro con i quali non si riuscirà a garantire neanche il mantenimento allo stato minimale dei servizi resi ai connazionali”.

Lo afferma l'on. Franco Narducci (Presidente dell'UNAIE - Unione nazionale delle associazioni di immigrazione ed emigrazione) preoccupato per la gravissima situazione in cui verrebbero a trovarsi gli italiani all'estero dopo i tagli drastici operati dal governo in carica.

“Di questo passo - afferma l'on. Narducci - dobbiamo dire addio ai corsi di lingua e cultura italiana all'estero, all'assistenza ai più deboli, al funzionamento di quelle strutture di rappresentanza, come Comites e CGIE, faticosamente costruite”.

“Non lo possiamo accettare! Gli italiani nel mondo devono ribellarsi a tutto ciò, è ora di smascherare con i numeri le falsità degli annunci benevoli nei confronti delle nostre comunità nel mondo” conclude il Vice presidente della Commissione esteri.



Franco Narducci



## Beppe Severgnini: la piazza italiana come metafora dell'italianità

Una piacevolissima conferenza all'ICCC di Houston

HOUSTON, Texas -- Da tempo gli Americani trovano grande interesse e diletto nel partecipare a conferenze tenute per loro da letterati e personaggi noti, dei vari rami del sapere, giunti da paesi differenti dal loro ed in primo luogo dall'Europa. Oscar Weld che affermava che Inglesi ed Americani avevano tutto in comune tranne la lingua ebbe, nonostante la sua affermazione, gran successo e Venerdì sera, ventiquattro d'ottobre è stato il turno di Beppe Severgnini.

Il giornalista italiano, in occasione dell'ottava edizione della "Settimana della lingua italiana nel mondo", ha diletto i numerosi invitati con la presentazione dei suoi libri sull'Italia e del suo documentario I luoghi comuni-Un viaggio in Italia, trasmesso a suo tempo su Rai tre. Tema della conferenza di Beppe Severgnini: le piazze italiane.

La serata è iniziata in perfetto orario e, dopo una breve presentazione del presidente dell'Italian Cultural and Community Center Jerry Baiamonte, è salito sul podio il Console Generale d'Italia a Houston dott. Cristiano Maggipinto. Il funzionario del Ministero degli Esteri, che non manca mai di presenziare a tutte le attività culturali dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano, ha fatto una dotta introduzione nella quale non ha ommesso di menzionare come sin dall'antichità classica la piazza avesse il ruolo di punto importante d'incontro per i protagonisti delle civiltà mediterranee e come Severgnini fosse per la sua carriera di giornalista e di scrittore particolarmente qualificato alla trattazione del tema della serata.

Davanti alla sala gremita al limite della sua capacità, s'è presentato a quel punto lo scrittore che, dopo una breve puntualizzazione sulle sue motivazioni a preferire l'uso della lingua inglese, ha iniziato a spiegare come la piazza d'Italia sia, in effetti, un vero e proprio salotto cittadino che, per la vita che vi si svolge, finisce per diventare anche un osservatorio privilegiato per la comprensione della vera essenza dell'italianità. Giovani ed anziani, Italicci ed immigrati passano per questi affascinanti luoghi d'incontro, dalle bellezze architettoniche forse uniche al mondo il cui fascino, esercitato sui visitatori stranieri ed americani, è cresciuto certamente sempre di più con il passare dei secoli.

Severgnini ha letto a questo punto alcuni dei suoi brani nei quali si soffermava ad analizzare le piazze del Belpaese. La sua lettura in italiano è stata seguita da quella in inglese di quattro degli spettatori presenti nella sala ed il suo humour pacato, non privo di brio, è servito a fare giustizia d'alcuni luoghi comuni che imper-



Beppe Severgnini e il Console Generale d'Italia a Houston dott. Cristiano Maggipinto.  
(Foto di RGP journalistic Service, Houston, Texas)

versano ancora fra quelli che hanno capito poco dell'Italia e che, per la loro distanza, ignorano come gli Italiani siano, in effetti, un popolo più equilibrato e disciplinato di quanto si dica o si pensi.

L'autore ha fatto centro specialmente quando ha ironizzato sull'idea di molti Americani di far coincidere l'Italia con la Toscana, colpevole, forse, d'essersi fatta conoscere fin troppo anche a causa di un noto filmetto basato sulle avventure turistico-sentimentali di un'americana e d'una devastante operazione di marketing. Le regioni italiane, ha affermato Severgnini, sono più di una e l'Italia autentica è rappresentata dalla gente che passa per le sue piazze a Milano come a Lecce.

Il documentario che ha fatto seguito, e che aveva per protagonista un Beppe Severgnini in età più giovane, ha dimostrato ancora una volta come il postulato dell'autore: visita le piazze d'Italia per conoscere gli Italiani, fosse effettivamente corretto. Gli episodi proposti dal video si sono avvicendati senza sosta tra l'interesse, la curiosità e l'ilarità del pubblico ed, alla fine, tutti si sono accorti che quest'evento condotto fuori dei canoni tradizionali era, in effetti, qualcosa di non preparato preventivamente, una brillante non-conferenza o una sapientissima orchestrazione del giornalista che per sconcertare e divertire ulteriormente era presentata come un'improvvisazione anticonvenzionale e perfettamente riuscita.

Un pubblico sempre interessato e partecipe ha gradito l'inserimento delle esperienze autobiografiche dello scrittore, riferite specialmente ai suoi soggiorni americani ed il suo inglese tipico dell'italiano passato per lo studio liceale o per quello di una delle varie scuole private di lingue che adesso sono presenti in gran numero in molte città italiane.

Facendo un consuntivo a posteriori si può affermare, senza tema di smentita, che si è trattato di un piacevolissimo evento culturale, valido per promuovere il turismo verso il Belpaese, e specialmente validissimo per far sorgere negli immigrati di terza generazione, che non parlano altro che l'inglese, la curiosità ed il desiderio d'apprendere la lingua di Dante. Questo, appunto, era quanto si prefiggeva la conferenza del brillante giornalista e per questo motivo, gli organizzatori sono stati certamente ricompensati dalla constatazione d'aver adoperato, per tale operazione, l'elemento più motivante, preparato e capace d'intrattenere l'audience senza alcuna fatica.

RO PUCCI

INFO USA MAGAZINE, HOUSTON, TEXAS

**CERCASI AGENTE E DIRETTORE DI PUBBLICITÀ**

**PER « La Voce » USA-CANADA**

**TEMPO PIENO O PARZIALE**

A Montreal: 514.781.2424

Per la Florida: 305.792.2767

**Buone condizioni  
e trattamento**

## **Massimo Seracini (Udc): "Il governo Berlusconi penalizza gli italiani nel mondo, ma in Canada il Pdl fa finta di nulla"**

SAN DIEGO, California - Mentre a Montreal il Senatore Basilio Giordano inaugurava la sede del Partito della Libertà con un discorso enfatico e retorico: "desideriamo che anche nel nuovo continente gli italiani abbiano un punto di riferimento per ogni necessità e bisogno, o semplicemente per esprimere liberamente un'opinione", gli italiani all'estero venivano puniti, declassati e decurtati da una previsione di spesa del Ministero degli Esteri, voluta dal Governo del suo padre-padrone Mr. Berlusconi.

Sarebbe stata veramente interessante ed istruttivo per i convenuti all'evento canadese se il Console Generale d'Italia a Montreal, in rappresentanza dell'Ambasciatore, presente in base ad una ufficialità che non capisco e non approvo come democratico (era un evento di una parte politica, che c'entrava il Console?), avesse illustrato le cifre della Tabella 6 del Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 che riguarda le Previsioni per gli italiani nel mondo e le Politiche migratorie e sociali, gestita dal suo Ministero degli Esteri.

Avrebbe sicuramente rovinato la festa al Senatore Giordano, che tanto si è prodigato per diffondere nel continente americano il verbo azzurro (l'8 agosto dichiarava: "devo organizzare l'apertura di Associazioni del Popolo della Libertà: compito politico molto delicato, e di cui vado fiero", sic!), perché i numeri proposti dal Governo che lui adora avrebbero dimostrato che per esempio:

- i contributi per Associazione ed Enti (Capitolo 3105) si riducono da 2.274.000 a 1.000.000;

- i contributi per l'assistenza e la tutela (Capitolo 3121) si riducono da 28.500.000 a 10.777.047;

- i contributi per enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica, culturale (Capitolo 3153) si riducono da 34.000.000 a 14.500.000;

e altri capitoli di spesa (3103 - 3131) subiscono la stessa sorte.

Assistenza, solidarietà, cultura, rappresentanza vengono sistematicamente e volutamente penalizzate da un Governo che ha dimostrato sin da l'inizio, con il declassamento del Vice Ministero per gli Italiani nel Mondo a Sottosegretario a mezzo servizio le sue idee per i bisogni più elementari delle nostre comunità.

Ma il nostro Senatore Giordano si adopererà con il Ministro Tremonti "per avere un occhio di riguardo nei confronti degli italiani che vivono all'estero", come ha dichiarato a Montreal, e noi aspetteremo ansiosi e fiduciosi i risultati della sua influenza sul Governo!

Purtroppo il sarcasmo è solo lo sfogo per l'indignazione cocente per questo trattamento da "colonia dimenticata", ma rimane tutta l'amezza per un Governo ed un partito che ci offende e ci penalizza e ci prende pure in giro a casa nostra aprendo sedi, come quella di Montreal, per farsi pubblicità!

Gli italiani in Canada, in USA, in Messico, negli altri paesi del centro America e nel mondo sapranno giudicare questo Governo che non ci prende in considerazione e vuole rimandarci nell'oblio politico in cui siamo stati relegati per oltre sessant'anni. Noi dell'UDC non lo permetteremo!

**(Massimo Seracini\*-Inform)**  
\* UDC Nord e Centro America

## **Il sen. Basilio Giordano (Pdl): "dialogo e confronto per gli italiani nel mondo"**

MONTREAL- "L'on. Fedi e l'on. Bucchino, in due distinti interventi - ricorda il senatore del Pdl Basilio Giordano, eletto in Centro e Nord America - , hanno segnalato i dati contenuti nel bilancio di previsione per il 2009 del Ministero degli Affari Esteri, lamentando la "durezza" dei tagli relativi ai capitoli sugli italiani nel mondo e alle politiche migratorie e sociali.

Il segretario generale del CGIE, Elio Carozza, ha proposto un incontro con i parlamentari italiani eletti all'estero per esaminare la gravità della situazione che si determinerebbe per le comunità italiane all'estero se venissero approvati gli stanziamenti così drasticamente ridotti, come previsto nelle proposte di bilancio.

Io credo che sia dovere dei parlamentari eletti all'estero sollecitare un esame approfondito dei capitoli di bilancio riguardanti i vari settori dell'intervento pubblico all'estero e - pur ciascuno nella lealtà piena verso lo schieramento politico in cui si milita e, per



**Basilio Giordano**



**Gino Bucchino**



**Ernesto Fedi**

quanto ci riguarda, condividendo le ragioni di una linea economica tesa a drasticamente ridurre il nostro abnorme deficit pubblico - lavorare per trovare modi e mezzi per coniugare rigore finanziario e scelte concrete a beneficio di una politica verso le nostre comunità che privilegi i settori più meritevoli di

attenzione: sanità, assistenza, giovani, formazione, imprenditoria, interscambio commerciale, informazione e cultura. Lo stesso sistema di rappresentanza politica e sociale esige un'urgente rivisitazione normativa.

A tutto ciò non ci si può sottrarre, io credo - conclude Giordano - , promuovendo momenti e sedi di dialogo e confronto per arrivare a soluzioni adeguate e migliorative, nell'interesse di quell'Italia che vive fuori d'Italia e che bene merita la considerazione grata e rispettosa delle istituzioni nazionali, Governo e Parlamento".

(Inform)

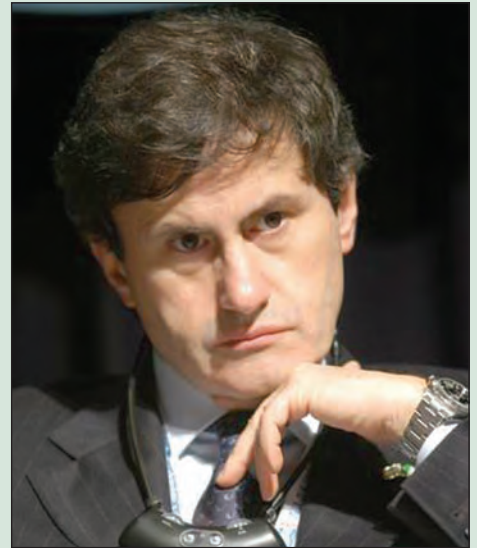


## *L'affermazione di Franco Narducci*

*Ripristinare le risorse per gli italiani all'estero costituendo un fondo di 40 milioni di euro*

L'on. Franco Narducci, Vice presidente della Commissione esteri, a Berna in occasione di un incontro con il sottosegretario Alfredo Mantica ha affermato che "i parlamentari italiani eletti all'estero sosterranno, in un clima bipartisan, l'emendamento mirato alla costituzione di un fondo di 40 milioni di euro, che dovrebbe ricostituire alcuni dei capitoli di spesa impedendo così che i tagli previsti nella finanziaria 2009 siano fortemente lesivi per il funzionamento del nostro sistema di rete costruito nel tempo".

"La via emendativa con compensazioni che non comportano aumenti di spesa, e' l'unica percorribile visto che Tremonti non accetterà mai emendamenti che comportano aumenti di spesa" ha sottolineato Narducci. "Per cui un emendamento come quello che abbiamo proposto che recuperi i 40 milioni tagliati alle rappresentanze italiane all'estero da altri capitoli di spesa potrebbe indurre il ministro dell'Economia a consentire una modifica al provvedimento accogliendo la nostra proposta" ha concluso l'on. Franco Narducci.



## *La parola al sindaco di Roma Alemanno*

Alemanno: Il ruolo degli italiani nel mondo "Dopo la conquista del diritto al voto, potrebbe essere scoccata l'ora di rilanciare la diffusione della lingua italiana nel mondo. Questa è già, dopo l'Inglese e lo Spagnolo, in terza posizione tra gli idiomi studiati in tutto il mondo come lingua estera. Ma si potrebbe andare più avanti, e farne un legame e un interscambio costanti con la madrepatria"

"Il nostro futuro si giocherà anche sulla capacità di sostenere e incrementare la diffusione della lingua e della cultura italiane, per mantenere viva nelle giovani generazioni l'identità di origine e per rispondere al desiderio di riscoprire le radici dei discendenti dei nostri emigrati; di assicurare nel mondo adeguata circolazione delle informazioni sull'Italia, e nel contempo attenzione e spazio sui media italiani alle tematiche delle nostre comunità; di realizzare quei collegamenti e quelle possibili sinergie tra scienziati, uomini di cultura, imprenditori e operatori economici. Infatti, italianità non è soltanto, né soprattutto, lingua italiana"

"Anche l'Italia può tentare di scoprire e di scolpire la sua "nuova frontiera": venire incontro alle legittime aspettative delle nostre comunità è un debito d'onore, ma è altresì un investimento per il futuro del Paese"

"È sufficiente andare in America, del Nord o del Sud, per trovare cittadini che sottolineano d'essere fieri d'essere italiani. Anche quanti hanno perduto l'uso della lingua, o non l'hanno mai realmente posseduto, condividono gusti, valori, principi della civiltà italiana"

## *Il pensiero del ministro Frattini*

### **Gli italiani all'estero**

"Gli italiani all'estero rappresentano una voce sentita e importante, ed è compito dell'Italia e del Ministero degli Esteri valorizzare questo contributo".

"L'Italia e gli italiani sono ammirati ed invidiati ovunque. Io credo molto nella collaborazione e nel gioco di squadra tra la politica e le reti italiane all'estero".

### **La Conferenza dei Giovani:**

"I giovani rappresentano il futuro del nostro Paese all'estero: devono saper essere specchio della storia e delle radici che ci appartengono, ma anche trovare uno slancio sempre più incisivo e protagonista verso le sfide che ci attendono".

### **Tagli alla finanziaria:**

"Purtroppo anche gli italiani all'estero, come gli italiani in Patria, sono toccati dalle misure necessarie per il risanamento dell'economia nazionale.

Non si tratta di una situazione permanente, ma, una volta riportate le cose sul giusto binario, anche i connazionali all'estero potranno godere dei benefici. È un impegno che mi sento di poter prendere con loro"





**SANITÀ,  
ARRESTATO GOVERNATORE  
ABRUZZO DEL TURCO**

Pescara - Terremoto giudiziario nella Regione Abruzzo, dove il presidente Ottaviano del Turco e altre 10 persone sono state arrestate dalla guardia di finanza nell'ambito di un'inchiesta della Procura della Repubblica di Pescara sulla sanità regionale. Oltre ai 10 arrestati vi sarebbero anche 25 indagati. Le indagini, condotte dal nucleo di polizia tributaria del comando provinciale della guardia di finanza di Pescara, riguardano nel dettaglio le cartolarizzazioni dei crediti vantati dalle case di cura private nei confronti delle Asl abruzzesi. Secondo l'accusa vi sarebbero stati movimenti di denaro per circa 14 milioni di euro, di cui 12,8 già consegnati. I principali reati sarebbero di associazione per delinquere, concussione, corruzione, riciclaggio, truffa, falso e abuso d'ufficio. Tra gli arrestati, oltre a Del Turco, vi sarebbero il segretario generale della presidenza della giunta regionale Lamberto Quarta, il neo assessore alle Attività produttive, Antonio Boschetti, il capogruppo regionale del Pd, Camillo Cesarone, l'ex manager della Asl di Chieti, Luigi Conga, e Gianluca Zelli. Agli arresti domiciliari l'assessore alla Sanità, Bernardo Mazzoeca, il suo segretario particolare Angelo Bucciarelli, l'ex presidente della Finanziaria regionale, Giancarlo Masciarelli, l'ex assessore alla Sanità del centrodestra Vito Domenici. E' stato inoltre eseguito un provvedimento di divieto di dimora a Pescara nei confronti del direttore generale dell'azienda sanitaria regionale, Francesco Di Stanislao. La guardia di finanza sta inoltre effettuando delle perquisizioni che coinvolgono l'abitazione del governatore e la sede romana della Regione Abruzzo. A tirare in ballo gli arrestati sarebbe stato Vincenzo Angelici, un imprenditore del settore della sanità nonché amministratore della casa di cura Villa Pini d'Abruzzo di Chieti. Nel dettaglio, la presunta corruzione avrebbe fruttato 200 mila euro a Del Turco e Cesarone; 5 milioni e 800 mila euro a Del Turco, Cesarone e Quarta; 110 mila euro a Cesarone e Boschetti; 15 mila euro a Cesarone; 500 mila euro a Domenici e Masciarelli; 6 milioni e 250 mila euro a Conga. A tali cifre si devono aggiungere altri soldi promessi e mai versati. Nella regione, ora, ci si interroga sugli esiti politici della vicenda. L'articolo 44, comma 5 del nuovo Statuto regionale della Regione Abruzzo recita:

"La rimozione, l'impedimento permanente, la morte o le dimissioni volontarie del Presidente comportano le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio". In caso di arresto del presidente di una Regione, la legge prevede la sospensione dalla carica per tutto il tempo della misura cautelativa. Un eventuale commissariamento di Del Turco deve essere deciso dal Consiglio dei ministri.



**CORALE L'AQUILA  
IN CANADA**



Castello Frontenac (QC, Canada)

L'Aquila - La città di Québec ha festeggiato nel 2008 400 anni dalla fondazione anche con il "Festival d'Eté de Quebec", manifestazione d'assoluto rilievo internazionale che da 40 anni presenta al pubblico canadese centinaia di artisti provenienti da ogni parte del mondo e che, in questa particolare e significativa occasione, sono stati in scena in più di dieci location nel cuore della città. È stata scelta ed invitata a partecipare, insieme ad altri gruppi corali provenienti dall'Europa e dal Nord America, l'Associazione Musicale "Corale L'Aquila" valente formazione fondata nel 1993 nella città capoluogo d'Abruzzo.

Ben due i concerti della formazione abruzzese inseriti nel cartellone, il 17 e 18 luglio, già segnalati sul sito web del grande evento canadese. La Corale, diretta dal Maestro Giulio Gianfelice, rappresenterà l'Italia e parteciperà al Festival con un organico di 45 elementi (direttore, coristi, musicisti, tecnici) presentando al pubblico brani tipici del canto popolare italiano, pezzi del repertorio classico, moderno e gospel. Per l'occasione farà parte della formazione Katia Di Michele, soprano assai nota ed apprezzata. L'associazione musicale ha perciò pianificato una missione dal 12 al 24 luglio - il programma è in via di completa definizione - che interesserà le province del Québec e Ontario.

Annotazioni sul meeting degli Abruzzesi nel Mondo, soddisfacente il bilancio di tre anni, prospettive

## Il CRAM elabora il lutto e guarda al futuro

— di Goffredo Palmerini —

L'AQUILA – È stata un'assemblea molto diversa dalle altre quella tenuta dal 16 al 18 ottobre a Montesilvano, in provincia di Pescara, dal Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo (CRAM). L'assise dei delegati delle comunità abruzzesi giunti dai cinque continenti - la sensazione era palpabile - doveva innanzi tutto elaborare il lutto morale, la ferita profonda inferta all'immagine dell'Abruzzo dagli arresti del presidente della Regione, Ottaviano Del Turco, di altri amministratori e dirigenti regionali. Il 14 luglio scorso la

notizia fu un colpo allo stomaco per tutti gli abruzzesi, ma specialmente per i residenti all'estero. Chi scrive era in Bolivia, in quei giorni, e verificò con i coregionali in quel Paese quanto fosse faticoso superare l'immediato senso d'umiliazione. La gente abruzzese è orgogliosa della propria terra. Con grandi sacrifici, nell'ultimo mezzo secolo, l'Abruzzo si è riscattato dalla povertà d'un secolare isolamento. Oggi la regione è assunta a significativi livelli di sviluppo in ogni settore e s'è guadagnato rispetto e ammirazione grazie alla laboriosità, all'affidabilità e all'onestà della sua gente. In quei giorni, dunque, grandi furono il disagio e la mortificazione degli abruzzesi all'estero, quel milione e trecentomila coregionali che in ogni angolo del mondo, con testimonianze di vita esemplari, hanno edificato l'immagine dell'Abruzzo e reso un servizio straordinario alla crescita dell'Italia. Una sofferenza morale enorme in chi ha speso la vita nei paesi d'emigrazione non solo per risolvere i problemi materiali della propria esistenza, ma anche per affermare, talvolta contro non lievi pregiudizi, le qualità e i valori della comunità regionale e nazionale.

Se ne è avuta prova all'apertura dei lavori del CRAM, dove la vicenda giudiziaria è stata il "convitato di pietra" da rimuovere, così offensiva dell'impegno generoso che tutti gli abruzzesi nel mondo hanno dedicato alla buona immagine dell'Abruzzo. Certo, le responsabilità penali di quei fatti saranno a carico delle persone giudicate colpevoli, non certo all'istituzione regionale né agli abruzzesi che sono invece le parti lese. Ci si augura che presto la magistratura faccia il suo corso. Alla politica compete invece una rigorosa riflessione sulla vicenda per un rinnovato patto etico con la comunità abruzzese, chiamata il 30 novembre prossimo a scegliere con il voto il futuro governo regionale e il nuovo Organo legislativo regionale. Dopo la relazione introduttiva dell'assessore ai Trasporti e presidente del CRAM, Donato Di Matteo, è stato il presidente vicario della Regione Abruzzo, Enrico Paolini, ad aprire con il suo intervento i lavori dell'assise degli Abruzzesi nel Mondo. Forte l'apprezzamento di Paolini per il lavoro svolto dal CRAM in questi tre anni, riconoscimenti al presidente Di Matteo, che merita la riconferma nel prossimo mandato alla guida dell'organismo. Presenti per la Regione anche l'assessore ai Lavori Pubblici Mahmud (Mimmo) Srouf e l'assessore all'Agricoltura Marco Verticelli, che hanno rimarcato le buone politiche impostate dal CRAM per le comunità abruzzesi all'estero. A questo punto è iniziata la nutrita serie degli interventi dei consiglieri del CRAM, aperta da Rocco Artale, delegato della Germania. A seguire, molti gli interventi dei delegati sui temi generali, sulle questioni specifiche continentali e d'ogni singolo paese: Anna Maria Michelangelo, vice presidente del CRAM, Nicola Di Teodoro e Nicola Ciammaricone (Venezuela); Ivana Fracasso, Angelo Di Ianni e Angela Di Benedetto (Canada); Franco Marchetti (Brasile); Franco Santellocco (Algeria); Simeone Di Francesco, Giuseppe Falasca e Nadia Mecoli (Australia); Anna Maria Martella, Fabio Marraffini e Giovanni Scenna



(Argentina); Mario Lannutti Bonanni (Uruguay); Mario Di Ciccio (Sud Africa); Giulio Inglese (Stati Uniti); Levino Di Placido (Belgio); l'on. Antonio Razzi, Enzo Alloggia e Marcello D'Emilio (Svizzera); Francesco De Santis (Lussemburgo); Anna Maria Di Giammarino (Cile); Domenico D'Amico (Associazioni Abruzzesi d'Italia); quindi delle altre rappresentanze istituzionali, associative e sindacali che hanno componenti nel CRAM. In sintesi, un'orgogliosa valutazione del lavoro con la rassegna

di progetti e iniziative, con le scelte qualificanti operate nel triennio per potenziare le attività della Regione verso le comunità abruzzesi nel campo della cultura, dell'assistenza, della formazione, delle politiche per i giovani, della valorizzazione del sistema associativo. Davvero s'è determinata una svolta nell'attuale mandato del CRAM che si lascia alle spalle il paternalismo e la nostalgia, sostituiti con un approccio diverso e maturo che guarda alle comunità abruzzesi all'estero come risorsa. Importante la decisione d'uscire dal guscio regionale per andare a conoscere le varie realtà abruzzesi nel mondo, le quali mai avevano visto tanta quantità di relazioni dalla regione d'origine. Il che ha rafforzato il senso d'appartenenza e d'iniziativa, con una presenza giovanile vivace che ha raccolto interesse nella terza e quarta generazione dell'emigrazione. Ora, grazie ai progetti deliberati nei loro Congressi, l'ultimo tenuto quest'anno a Montreal (Canada), nuove politiche sono state messe in cantiere per poter studiare nelle università italiane, per formazione professionale presso aziende abruzzesi, per lo studio della lingua e della cultura italiana.

Molto intensa anche la seconda giornata plenaria, che ha visto la partecipazione dei deputati Giuseppe Angeli ed Antonio Razzi e dell'ex parlamentare Mariza Bafile. Attenzione è stata posta al problema dell'esenzione dall'Ici della prima casa anche per i residenti all'estero e della riforma delle scuole italiane all'estero, oggetto peraltro di proposte di legge già presentate in Parlamento e riprese nel documento finale votato dall'assemblea. Nel documento si invocano anche modifiche alla legge a sostegno della stampa italiana e alla normativa a favore delle associazioni di promozione sociale per estenderla anche all'estero, si chiedono inoltre la conferma degli indirizzi programmatici del CRAM anche nel prossimo mandato, l'implementazione della presenza giovanile e femminile negli organismi e la celebrazione in Abruzzo del Congresso dei giovani in concomitanza con il Giochi del Mediterraneo "Pescara 2009". Infine, l'assemblea ha deliberato all'unanimità l'iscrizione all'albo regionale dell'Associazione Abruzzese del Zulia (Venezuela) e del più antico sodalizio regionale costituito in Italia, l'Associazione Abruzzese di Roma, fondata da Silvio Spaventa nel 1886.



## UN VIAGGIO DI SOLA ANDATA, LA COMUNITÀ CALABRESE IN CANADA

*Un viaggio di sola andata, la comunità calabrese in Canada* La Casa Editrice Arti Grafiche GS di Ardore Marina (RC) ha dato recentemente alle stampe il Volume: "Un Viaggio di sola andata. La Comunità Calabrese in Canada" per opera dello storico Ciurleo Pasquale. Il libro verrà presentato a Toronto il 15 novembre prossimo. L'attenta ricerca analizza un aspetto particolare della storia della Nostra Regione a cui ogni Calabrese è particolarmente legato: quello della migrazione. Il giovane autore si è soffermato sugli aspetti più particolari del fenomeno migratorio e cioè quello dello studio del trinomio emigrazione-migrazione-integrazione sotto tutti i punti di vista storico, sociologico e statistico. In questo lavoro l'intervento del Presidente della Regione Calabria, On. Agazio Loiero, attraverso la stesura della presentazione ufficiale, ri-badisce i legami tra la Nostra terra e lo Stato d'oltreoceano auspicando un rafforzamento dei rapporti interculturali con le nuove generazioni di emi-grati. Nel libro numerose statistiche, cronache ed inchieste giornalistiche sia del tempo che aggiornate ripercorreranno l'intero momento del fenomeno migratorio portando alla luce verità storiche che colpiscono la Calabria dal periodo dell'Unità d'Italia fino ai nostri giorni. Storie di Club ed Associazioni culturali di origine calabrese presenti in Canada faranno da cornice all'intero lavoro di ricerca. Qualora Lei fosse interessato al volume potete contattare lo scrittore al numero 3398633249 o al seguente indirizzo mail: pasqualeci-urleo@libero.it



La copertina del libro

*Qui di seguito un po' di storia del libro:*

È da centocinquanta anni che i lavoratori italiani emigrano soprattutto dal Mezzogiorno. All'inizio del secolo scorso questi emigrati erano gente povera, sprovvista e analfabeta che, dall'America Latina, spostava le proprie direzioni verso gli Stati Uniti e il Canada, poi verso l'Australia e la Germania. Un rimescolamento della popolazione mondiale senza precedenti che finì per spopolare le immense campagne e le abitazioni misere e malsane. Il crescente numero di stranieri che raggiungono l'Italia rende il nostro Paese terra di immigrazione laddove, fino alla fine degli anni Settanta del Novecento, diversi milioni di italiani hanno scelto di lasciare il Bel Paese per risiedere all'estero, tanto che l'immagine degli emigranti con la valigia di cartone ha accompagnato la storia familiare di moltissimi italiani e ha lasciato le sue tracce nella letteratura di più di un secolo. Questo lavoro di ricerca mi ha portato ad interrogarmi su interessanti questioni educative legate al mondo del fenomeno migratorio che ha colpito la mia Regione: la Calabria. Approfondire in maniera privilegiata la realtà dell'emigrazione calabrese in Canada risponde ad una scelta precisa legata alla nostra esperienza di "migranti" la quale è stata, da un punto di vista qualitativo, molto importante che in altri Paesi.

In primo luogo, a metà degli anni '60 del Novecento, il Canada si è aperto ad una politica multiculturale volta a favorire il riconoscimento delle minoranze etniche presenti sul suo territorio. Questa scelta ha portato alla possibilità di libertà dell'individuo che antepone di rivendicare i propri spazi identitari attraverso ogni forma di espressione culturale. Il Canada è tradizionalmente un paese di immigrazione e, fin dagli anni immediatamente successivi alla Seconda Guerra Mondiale, i flussi di immigrati sono stati ininterrotti con punte di 300.000 persone l'anno. Nell'anno dell'ultimo censimento, il 2001, gli immigrati provenienti da un Paese dell'Unione Europea risultavano essere in totale circa 1.700.000 pari al 30% di tutti gli immigrati e l'Italia è, tra i Paesi Europei, il secondo per maggior numero, circa uno su cinque (dopo la Gran Bretagna). Va però precisato che, nel quinquennio 1995-2000, la maggior quota degli immigrati provenienti dall'Unione Europea pone l'Italia al quarto posto dopo Regno Unito, Francia e Germania.

L'esperienza dell'emigrazione italiana in Canada permette inoltre di prendere in esame una Comunità, quella Calabrese, che oggi è molto partico-

lare. Al contrario di altri Stati (come per esempio la Germania) il flusso migratorio regionale verso questa Terra si è significativamente ridotto, fino quasi ad arrestarsi, da oltre un ventennio. Esso non ha più, dunque, i "caratteri dell'urgenza" tanto che l'emigrazione dei Calabresi in Canada viene definita, all'oggi, di "successo". I nostri emigrati hanno un rapporto con le proprie origini che non è influenzato da necessità economiche e ciò permette di approfondire quanto le iniziative di promozione culturale, volte al recupero di quelle che vengono definite appartenenze identi-

tarie (regionali e nazionali), siano capaci di rispondere alle esigenze dei mille volti di una Comunità facilmente circoscrivibile grazie alle numerose manifestazioni. La metodologia di ricerca adottata per questo lavoro ha privilegiato un primo momento di raccolta e analisi critica della letteratura di riferimento. Quindi alla trattazione, seppur in maniera breve, dell'analisi geografica e politica delle province canadesi, seguirà il primo capitolo che approfondisce le premesse teoriche che hanno guidato questo lavoro di ricerca e analizza le scelte politiche dello Stato unitario prima, del fascismo e dell'Italia repubblicana poi, che hanno caratterizzato le varie fasi dell'emigrazione italiana nel resto dei Paesi del Mondo. Ripercorrendo le tappe più significative della sua storia, il secondo capitolo considera l'esperienza dell'emigrazione italiana all'estero e cerca di definire il concetto di "Italiani nel mondo". Qui la numerosa mole del materiale mi ha permesso di suddividere numericamente gli emigranti di ogni singola regione di appartenenza e le loro relative destinazioni suddividendoli per area di origine: Nord, Centro, Sud ed Isole, approfondendo in maniera più dettagliata la composizione dei movimenti migratori dei Calabresi per provincia di appartenenza. L'importanza del tema migratorio degli Italiani in Canada emerge dal seguente dato: dal 1946 al 1969 la Comunità italiana in Canada raddoppiò portandosi da 140.000 unità alle circa 270.000. L'immigrazione di origine italiana prese a salire con una certa regolarità fin dagli anni successivi alla fine della Seconda Guerra Mondiale e mantenne questo andamento per tutti gli anni Cinquanta, culminando nel 1958, quando il numero degli immigrati del Bel Paese risultò il più rilevante dopo quello di origine anglosassone.

Il terzo capitolo introdurrà l'aspetto centrale dell'intero lavoro di ricerca e cioè: il trinomio emigrazione-immigrazione-integrazione dei Calabresi in Canada. Mi sembra opportuno sottolineare che i dati in mio possesso hanno la specificità di essere stati analizzati e integrati a secondo del loro riferimento. Le mie maggiori fonti provengono dalla ricerca effettuata nell'ambito del Progetto ITENETs (International Training and Employment Networks) del Ministero degli Affari Esteri del 2006, dal Dossier Statistico sull'Emigrazione a cura della Caritas di Roma degli anni 2000 e 2006, dai dati provenienti dalla ricerca dell'Institute for Social Research dell'Università di York, dal Centro Studi per l'Emigrazione di Roma e dalle Fonti ISTAT.

Esaminare i dati relativi alla presenza dei Calabresi in Canada ci permetterà di comprendere l'importanza del fenomeno per poi riflettere sugli aspetti sociologici della Comunità.

Nel quarto capitolo, dopo aver introdotto il "concetto sociologico generale di cittadinanza", verrà analizzato il modo in cui il Governo canadese regolamentò l'immigrazione fino alla fine degli anni Settanta del secolo scorso (anni in cui l'emigrazione italiana verso il Canada subisce una battuta d'arresto). Questo capitolo, che analizza anche le forme e i momenti che portavano un emigrato a possedere la "cittadinanza canadese", introduce per argomento il quinto capitolo che entrerà nello specifico approfondendo il comportamento della Comunità in oggetto nella politica del multiculturalismo sotto tutte le sue forme: associative, sociali, economiche e politiche. Il sesto capitolo riproporrà le numerose testimonianze di emigrati rientrati in Calabria al fine di constatare direttamente i momenti essenziali che hanno caratterizzato la loro vita in Canada.





## *Il presidente Loiero conquista la gioventù calabrese nel Nord-America*

L'onorevole Agazio Loiero, nei primi di luglio è stato accolto dalla più numerosa comunità italiana del capoluogo dell'Ontario, Toronto, ossia quella calabrese, fortemente integrata ma legatissima alle tradizioni e alla cultura millenaria della terra d'origine.

Numerosi giovani della seconda e terza generazione sono stati all'ascolto del governatore della Calabria pontandogli un segno di speranza di accoglienza nella terra natia dei loro genitori.

Loiero era circondato da validi collaboratori regionali, l'on. Mario Sergio, il sign. Italo Luci per Toronto e la prof/ssa Filomena Alati Sclapari per l'est canadese; e a livello locale dai tre consultori dagli esteri in politiche dell'emigrazione, oltre che da numerosi presidenti di associazioni, circoli di Niagara, Hamilton e di Ottawa (Cleto-Savuto), il presidente Giono Marrello, nonché dai maggiori operatori del turismo ma soprattutto imprenditori calabresi.

All'ascolto della numerosa gioventù, la risposta di Loiero come riaffermata a "Radio Chin", nell'intervista di Italo Luci è stato l'annuncio di un impegno ben preciso: "Lavorare intensamente per rafforzare i valori identitari, evitare fra i giovani di seconda e terza generazione l'indebolimento nelle associazioni di calabresi, stabilire relazioni più strette e più proficue e aprire un capitolo nuovo nelle relazioni culturali, nel turismo e negli affari. Crediamo che per chi vive lontano dalla propria terra poter tornare a casa, magari per una vacanza è positivo.

Poter godere di un insieme che vada dalla storia alla cultura armonizzato da uno splendido mare e dai prodotti locali". "Tornando ai giovani -Loiero conclude - un ruolo centrale lo occuperanno le Università, intensificando gli scambi, in entrambi i sensi".

Sono intervenuti Basilio Policaro, Mimmo Sisca e Saverio Schipani, Arturo Tridico, editore del periodico "La Voce". È la prima volta che in tempi brevi una delegazione capeggiata dal presidente della Regione Calabria si estende con un calendario così fitto di appuntamenti istituzionali, di promozioni e incontri con le comunità calabresi nel Nord America.

1) Inaugurati gli stand della Regione Calabria nella più importante fiera agroalimentare al mondo, svoltasi a New York.

2) È stato ospite delle comunità calabresi dello stadio del New Jersey.

3) Incontri presso la sede del giornale "America-CGGI, presso la fondazione "Iacocca" per attuazione di scambi culturali fra la Calabria e gli Usa. Incontri consolari New York e Toronto con gli istituti di cultura, dell'Enit e dell'ICE delle due metropoli.

4) Il 30 giugno presso il Palazzo di vetro dell'ONU unico rappresentante regionale d'Italia è stato invitato a intervenire sui problemi del Sud del Mondo in particolare il sud europeo. Ha preso la parola su una tematica vitale e strategica del mediterraneo dando un vibrante, concreto e fattivo contributo al dibattito intercorso.

5) Numerosi incontri istituzionali e con la comunità calabrese di Toronto-Canada.

Nelle foto concesse oltre ai citati nomi si riconoscono personaggi legatissimi alla calabresità: Franco Preiano, il dott. Mario Caligiuri Varano, l'accogliente Cav. Anthony Veca Gaetano Rao, Vincenzo Tramonti, Paolo Ponti, Enzo Colombo, Leonardo Kosarew, Mario Marasco, il console Generale d'Italia di Toronto, dott. Gianni Bardini e il noto Giuseppe Mancini.

Il saluto di chiusura del presidente Loiero è stato accolto con "ovazione" dai circa 500 calabresi presenti. concludendo: "Voi emigrati in Canada siete una forza notevole di cui la Calabria può avvantaggiarsi; oggi bisogna lavorare per aprire un capitolo nuovo nelle relazioni culturali, nel turismo e negli affari."

La Voce augura alle forze politiche calabresi attuali e a venire di continuare a tenersi vicini alle comunità fuori della Calabria con la presenza.

**Arturo Tridico.**



# Concluso il convegno internazionale CSNA Uniti in nome della Sicilia

BOSTON - Due giorni dedicati alla Sicilia e alla Sicilianità, dove si sono evidenziati, nella bella città di Boston, gli aspetti culturali attraverso la mostra del papiro presentata dalla prof.ssa. Gulino giorno 31 Ottobre, ospitata dal Console Generale d'Italia Dr. Liborio Stellino (Siciliano DOC) e continuata il 1 novembre presso il Westin Water Front Hotel. Un altro momento importante dedicato agli industriali, è stata l'iniziativa della CSNA che in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Boston e l'italian Trade Partners del New England ha fatto conoscere agli industriali ed imprenditori nord americani presenti al convegno, opportunità di investimenti e benefici grazie alla presentazione dell'Assessore all'Industria della Regione Sicilia On. Pippo Gianni, che ha risposto ai vari quesiti provenienti dai vari industriali interessati, proponendo una futura collaborazione con la rappresentante della MIT, l'Università di ricerca tra le più importanti e prestigiose al mondo. Il primo novembre presso il Westin Hotel l'incontro con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni Siciliane che hanno aderito al progetto della CSNA e provenienti dai vari stati degli USA e Canada, è stato caratterizzato dalla firma del gemellaggio tra la Confederazione dei Siciliani del Nord America con il pres. Vincenzo Arcobelli, la Fesisur dell'Argentina con il pres. Carmelo Pintabona, Sicilia in Europa con il pres. Vincenzo Nicosia, del Console Generale d'Italia a Boston, Liborio Stellino e dell'Assessore dell'Emigrazione e Lavoro della Regione Sicilia On. Carmelo Incardona.



Vice Pres. vicario Assemblea regionale Siciliana On. Santi Formica



Da sinistra Chairman Cangialosi, Pres. cons. prov. Ticolì, il console Stellino, il pres, Arcobelli

*L'On Incardona dopo essersi compiuto della lodevole iniziativa, ha dichiarato di sostenere i programmi e le idee della CSNA e si è fatto carico di portare avanti le proposte che sono arrivate durante il dibattito ed in maniera unanime approvate dai rappresentanti dell'Argentina ed Europa, di cambiare l'attuale legge dell'emigrazione, di inserire nell'osservatorio dell'emigrazione un rappresentante per il Nord America (CSNA), Argentina (Fesisur), Sicilia in Europa, di ricostituire la consulta.*



Assessore emigrazione e lavoro Incardona



Assessore Emigrazione On. Incardona riceve targa ricordo. Da destra Arcobelli, Sorriso, Graci, Cangialosi e Ribauda



*L'Assessore all'Industria*

*On. Pippo Gianni complimentandosi per le potenzialità organizzative della CSNA e delle altre organizzazioni che hanno aderito al gemellaggio, ha preso spunto per proporre all'Assemblea che si prenderà l'impegno di organizzare nell'aprile del 2009 in Sicilia il primo convegno degli Industriali Siciliani nel Mondo.*



**Assessore all'industria  
On. Pippo Gianni**



Ai Lavori della conferenza „moderati dal cons.del Cgie Augusto Sorrivo nonche` socio fondatore della CSNA, sono intervenuti il Chairman Marco Cangialosi, il rappr. in Italia Enzo Graci, il Rappr. in Canada Anthony Avola, i responsabili dei Giovani Francesco Daniele, delle Donne Francesca Randazzo e numerosi rappresentanti di Associazioni e Federazioni Siciliane , ivi incluse quelle provenienti dall'Italia i Ragusani nel Mondo con Sebastiano D'angelo e L' ANFE con Tony Tufano, il direttore dei musei dell'emigrazione Siciliana Marcello Sajia, il pres.del Sicilian Film Festival Emanuele Viscuso, alcuni rappresentanti dei Comites, il Console Generale Liborio Stellino, il V.Presidente Vicario dell' Assemblea Regionale On.Santi Formica che ha visto nascere la CSNA, il deputato regionale On.Greco, il pres.del cons.provinciale di Palermo Marcello Tricoli con i cons.Mammana, Lo Meo e Calamia , del Deputato Uscente della Circostrizione Estero Sal Ferrigno e dei Parlamentari eletti all'estero Sen.Giordano e On.Berardi.

Dopo la conclusione dei lavori , la serata e` proseguita con il gala apprezzato dai circa 500 ospiti per l'ottima performance degli artisti e con la consegna dei premi : Humanitarian Service a Bruno Ficili, Fiorella Migliore Miss Italia nel mondo 2008, Life Time achievement award per Gaetano Gagliano e Awardin Business Anthony Piscitelli.

Il Pres.Arcobelli nel suo discorso finale ha voluto chiamare sul palco i fondatori per consegnare una medaglia ricordo della manifestazione agli artisti , ha ringraziato tutti i presenti, le Autorita` , i rappr.di Argentina, Canada ed Europa, gli Sponsors ,il Chairman del Gala Guccione e la Sicilian Association Greater di Boston, i collaboratori Elisa Guccione e Francesca Di Benedetto ,Claudio Menesello ,il presentatore Zagami i tecnici M.Pasquale, Salvo Mule` , i premiati, gli artisti Rob Zappulla, Lidia Pastorello, Maestro Jacovella, Claudia Zelati, Northeastern Italian Culture Society, Rosa Miranda, la regista Jeanna Costantine, salutando con un arrivederci al prossimo convegno che si svolgera` nel 2009 a Toronto in Canada.

(foto di Vito Catalano)



**Da sinistra On. Incardona Assessore Emigrazione  
al centro la premiata Miss Italian nel mondo 2008  
a destra il Console Liborio Stellino.**



**Da destra Ass. Industria On. Pippo Gianni, al centro il premiato Tony Piscitelli, a sinistra il chairman Marco Cangialosi**



**Gli artisti ricevono la medaglia ricordo dai fondatori**



## LE TEMPS CHAUD N'EST PAS LA SEULE CHOSE SUR LAQUELLE VOUS POUVEZ COMPTER AUX É.-U.

À titre de membre de la famille RBC, nous comprenons les besoins bancaires uniques des Canadiens. En effet, nous comptons un spécialiste de services bancaires canadiens à chaque site qui peut faciliter la transition d'un pays à l'autre. Nous offrons en outre un meilleur accès aux marchés monétaires, aux CD et aux produits de crédit

en plus d'une trousse RBC Access USA conçue pour servir de lien entre vos comptes canadiens et vos comptes américains. Visitez donc l'un de nos 86 sites en Floride et vous serez au chaud pour l'hiver. Pour plus de détails, composez le 1-800 Royal 5-3 ou visitez l'un de nos centres bancaires locaux. Aussi en ligne à [www.rbcbankusa.com](http://www.rbcbankusa.com).

### Quelques-uns de nos centres bancaires.

#### **Cypress Creek**

6355 N. Andrews Ave.  
Fort Lauderdale 33309  
954-958-1080

#### **Boca**

1401 North Federal Hwy.  
Boca Raton 33432  
561-362-7950

#### **Boynton Beach**

600 N. Congress Ave.  
Boynton Beach 33426  
561-752-5061

#### **Sunny Isles**

18210 Collins Ave.  
Sunny Isles Beach 33160  
305-918-2880

#### **Miramar**

14495 Miramar Pkwy.  
Miramar 33027  
954-322-5080

#### **Boca**

One Boca Place  
2255 Glades Road, Suite 138W  
Boca Raton 33431  
561-443-5400

#### **Hollywood**

1800 Radius Dr.  
Hollywood 33020  
954-929-2590

#### **Waverly**

100 N. Federal Hwy., Suite 104  
Fort Lauderdale 33301  
954-627-6670



RBC Bank™